



DISCIPLINARE TECNICO

relativo all'affidamento in house della
GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA

in favore della società controllata
"VALLE CAMONICA SERVIZI S.R.L."

COMUNE DI
EDOLO



1	Politica ambientale e obiettivi di Valle Camonica Servizi Srl.....	5
2	Carattere dei servizi in affidamento	6
3	Obbligo di continuità dei servizi	6
4	Personale in servizio	7
5	Responsabilità.....	7
6	Sicurezza sul lavoro.....	8
7	Mezzi ed attrezzature	8
8	Penali	10
9	Gestione segnalazioni, comunicazione e formazione	10
9.1.	Numero Verde del Gestore	10
9.2.	Campagne di sensibilizzazione	10
10	Gestione tecnico amministrativa del servizio	11
11	Gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani	11
12	Servizi base o standard	12
12.1.	Raccolte a domicilio (“Porta a Porta”) dei rifiuti urbani	13
12.1.1.	Raccolta della frazione indifferenziata del rifiuto urbano (RUR - secco residuo) EER 200301 16	
12.1.2.	Raccolta dei tessili sanitari EER 200301.....	17
12.1.3.	Raccolta della frazione organica del rifiuto urbano (FORSU) EER 200108	17
12.1.4.	Raccolta di carta, cartone e tetrapak EER 200101 e 150101;.....	18
12.1.5.	Raccolta degli imballaggi in plastica EER 150102;	19
12.1.6.	Raccolta degli imballaggi in vetro ed imballaggi metallici (banda stagnata, latta e lattine) EER 150106	19
12.1.7.	Raccolta degli imballaggi in plastica, vetro ed imballaggi metallici (VPL) EER 150106	20
12.1.8.	Raccolta degli scarti vegetali e ramaglie EER 200201;.....	21
12.2.	Raccolte stradali o di prossimità dei rifiuti urbani	22
12.2.1.	Pile esaurite EER 200134	22
12.2.2.	Farmaci scaduti EER 200132	22
12.2.3.	Olio Vegetale EER 200125.....	23
12.2.4.	Abiti e Tessuti EER 200110.....	23
12.2.5.	Sfalci e ramaglie EER 200201:	23
12.3.	Gestione dello spazzamento manuale e meccanizzato e svuotamento cestini stradali	24
12.3.1.	Spazzamento manuale e meccanizzato	24
12.3.2.	Svuotamento cestini stradali	25
12.4.	Servizio di ritiro su chiamata dei rifiuti ingombranti	25
12.5.	Gestione Centro di Raccolta	26

12.5.1.	Allestimento e trasporti dal centro di raccolta (gestione logistico-operativa)	26
12.5.2.	Responsabilità tecnica ed amministrativa del centro di raccolta (gestione tecnica ed amministrativa).....	27
12.5.3.	Guardiania del centro di raccolta (gestione operativa)	28
12.5.4.	Manutenzioni e spese di funzionamento	28
13	Servizi integrativi opzionali	28
13.1.	Servizi a richiesta di spazzamento meccanizzato con supporto manuale.....	29
13.2.	Raccolta differenziata occasionale della frazione Verde e Ramaglie in container o platee e trasporto presso idoneo impianto di recupero;.....	29
13.3.	Raccolta, trasporto, trattamento, recupero/smaltimento di altro rifiuto non espressamente menzionato nel presente disciplinare	29
13.4.	Fiere, sagre, eventi e manifestazioni	30
13.5.	Servizi dedicati di ritiro e trasporto rifiuti urbani utenze domestiche e non domestiche.....	31
13.6.	Servizio di supporto alla gestione TARI.....	32
13.7.	Servizio di fornitura temporanea fototrappole	33
13.8.	Distributore automatico per sacchi	33
14	Servizi stagionali integrativi al servizio base o standard	34
15	Forniture	34
16	Trasporto, trattamento e recupero/smaltimento dei rifiuti urbani	39
16.1.	Trasporto dei rifiuti raccolti a domicilio.....	39
16.2.	Trattamento dei rifiuti urbani.....	40

1 Politica ambientale e obiettivi di Valle Camonica Servizi Srl

Valle Camonica Servizi Srl, di seguito il Gestore o la Società è un'azienda a totale capitale pubblico che gestisce i servizi di igiene urbana per i Comuni soci, nel territorio della Valle Camonica.

Il Gestore adotta un Sistema di Gestione Integrato per la qualità e l'ambiente applicabile alla Gestione integrata dei servizi di igiene urbana per conto dei comuni soci attraverso:

- progettazione dei servizi, gestione degli appalti, monitoraggio e controllo dei servizi, gestione piattaforme ecologiche e centri di raccolta, gestione normativa e amministrativa, sensibilizzazione dei fruitori dei servizi;
- trattamento dei rifiuti urbani raccolti in forma differenziata finalizzato al recupero;
- produzione di energia elettrica da fotovoltaico;
- raccolta e trasporto di rifiuti urbani, spazzamento stradale manuale e meccanizzato.

Il Gestore ha come priorità la protezione dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento, la soddisfazione dei cittadini e delle altre parti interessate, la tutela della salute e sicurezza dei collaboratori e dei cittadini e si impegna a:

- mantenere attivo un Sistema di Gestione Integrato per la qualità e l'ambiente conforme alle norme ISO 9001, ISO 14001 e integrato con il modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01;
- rispettare, nella sostanza e nei principi i requisiti legali/obblighi di conformità e regolamenti vigenti, nonché gli impegni liberamente assunti per la tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza;
- monitorare e valutare le prestazioni ambientali e di salute e sicurezza dei propri lavoratori;
- instaurare rapporti di reciproco beneficio con i fornitori, l'ecosistema, la Pubblica Amministrazione e la collettività;
- cercare soluzioni per ridurre l'impatto ambientale generato dalla gestione dei rifiuti urbani compatibili con la necessità di contenere i costi per i Comuni soci;
- pianificare, realizzare e controllare le attività di igiene urbana con l'obiettivo di garantire continuità ed efficacia dei servizi erogati;
- promuovere partecipazione, "educazione" sociale e ambientale, e informazione dei cittadini per contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- sensibilizzare i fornitori e gli appaltatori alle tematiche ambientali e di salute e sicurezza ed al rispetto delle politiche adottate dal Gestore
- selezionare i fornitori privilegiando coloro che adottino politiche analoghe e possiedano sistemi di gestione per l'ambiente e la sicurezza e adoperandosi per diffondere e far rispettare principi e azioni contenuti nella politica del Gestore anche agli appaltatori e fornitori;
- adottare accorgimenti tecnico-gestionali tali da garantire un giusto equilibrio tra sostenibilità e produttività, al fine di prevenire infortuni, malattie professionali e limitare gli impatti ambientali, tra cui iniziative per evitare gli sprechi di risorse naturali ed energia;
- valutare in anticipo e minimizzare i rischi di tutti i nuovi processi applicabili alle attività di raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti urbani, favorendo il ricorso all'utilizzo di veicoli meno inquinanti (a metano, ibridi, elettrici) per il trasporto dei rifiuti e sostituendo i corpi illuminanti con dispositivi a led;
- implementare strumenti di comunicazione interna ed esterna volti ad assicurare una risposta rapida, efficiente ed efficace rispetto alle necessità emergenti da parte delle diverse parti interessate;
- mantenere le percentuali di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e se possibile incrementarle

anche ricorrendo all'applicazione di sistemi di tariffazione puntuale.

- Ottenere informazioni e dati la cui analisi ed elaborazione permettano di determinare obiettivi e indicatori misurabili, mediante i quali monitorare adeguatamente la propria Organizzazione, misurare l'efficacia dei processi e la loro capacità di migliorare e trasferire i benefici al cliente, al personale interno e alla collettività.

Il Gestore si impegna a sostenere l'attuazione di questa politica ed il rispetto dei principi in essa contenuti. La politica viene controllata e aggiornata periodicamente al fine di garantirne la validità e la corrispondenza alle esigenze aziendali e delle parti interessate.

2 Carattere dei servizi in affidamento

I servizi oggetto del presente disciplinare tecnico sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare una elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 177 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i. e quindi sottoposti alla normativa dettata in materia.

Nell'erogazione dei servizi, il Gestore si impegnerà formalmente affinché gli stessi vengano svolti nel rispetto delle direttive emanate da ARERA nei confronti del cittadino utente; inoltre, i servizi dovranno ispirarsi ai seguenti principi: eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

Il Gestore dovrà garantire, per le fasi di competenza, l'assenza di rischio per l'ambiente, limitare il più possibile il verificarsi di inconvenienti imputabili a rumori o odori molesti, il massimo decoro dei mezzi ed attrezzature utilizzate nell'espletamento dei servizi in affidamento.

All'avvio del contratto, tutti i servizi di raccolta saranno espletati con il sistema vigente alla data di consegna; durante i primi mesi di esecuzione si attuerà la transizione al nuovo modello organizzativo di raccolta, in conformità alle disposizioni operative riportate nel presente disciplinare tecnico e meglio specificate negli articoli successivi. Sarà in ogni caso garantita la continuità del servizio e la corretta gestione della fase di transizione.

3 Obbligo di continuità dei servizi

I servizi di igiene urbana non possono essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati ai competenti organi dell'Amministrazione Comunale (Ufficio Tecnico/Ecologia, ecc..).

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Gestore dovrà garantire il rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n° 146 e successive modifiche ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali: in particolare facendosi carico della dovuta informazione agli utenti, nelle forme adeguate, mediante riproduzione e distribuzione di volantino e affissione dello stesso in luoghi pubblici e sul proprio sito internet istituzionale, almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, con indicati i modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso

dello stesso e delle misure per la loro riattivazione.

Nelle circostanze di cui al precedente comma, nel caso di non esecuzione dei servizi, il Gestore dovrà assicurare il loro recupero tempestivo dalla data di mancata esecuzione parziale o completa, di ciascun servizio.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. "Penali", eventuali scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili al Gestore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni, l'anomala permanente distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di lavoro, ecc.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi al Gestore per l'esecuzione delle prestazioni, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di richiedere il risarcimento del danno subito.

4 Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, la Società dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente e idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Il personale, che dipende ad ogni effetto dalla Società, deve essere capace e fisicamente idoneo. La Società è tenuta:

- a osservare integralmente, nei riguardi del personale, il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- alla regolarità contributiva, per tutta la durata dell'affidamento, relativamente al personale utilizzato;
- assicurare un regolare e tempestivo adempimento del servizio, anche in caso di assenza di qualche dipendente per malattia o infortunio;
- a vestire e calzare il personale in maniera decorosa secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
- a far indossare ai dipendenti un capo di vestiario o altro segno che identifichi il datore di lavoro, ai sensi degli articoli 20, comma 3 e 26 comma 8, del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili.

La Società ha l'obbligo di osservare, e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge, i regolamenti, le ordinanze Comunali, le disposizioni emanate dall'ASST e ogni altra disposizione emanata dalle autorità competenti inerenti all'esecuzione dei servizi.

La Società deve indicare il nominativo del Responsabile Tecnico incaricato di coordinare e dirigere i servizi.

5 Responsabilità

Il Gestore risponde direttamente dei danni prodotti a persone, animali e cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi allo stesso affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni arrecati a terzi, esonerando il Comune da ogni responsabilità a riguardo.

Il Soggetto Gestore risponde del comportamento dei dipendenti (o comunque dei soggetti da esso coinvolti) per la esecuzione della propria attività di servizio.

Nei confronti dei dipendenti il Soggetto Gestore è tenuto alla scrupolosa osservanza delle leggi vigenti in materia di assunzione del personale, di assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, sulla sicurezza sul lavoro D.Lgs. 81/2008, D.Lgs. 242/1996 e s.m.i. e sulla sicurezza impianti, ed in materia assistenziale e previdenziale.

Il Soggetto Gestore, per le attività di propria competenza, è pertanto l'unico esclusivo responsabile delle infrazioni o degli inadempimenti accertati dalle competenti Autorità di vigilanza. Il soggetto gestore ha l'obbligo di segnalare tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento dei servizi.

Il risarcimento dei danni alle proprietà include anche i contenitori (mastelli, contenitori carrellati), forniti alla stessa per la raccolta delle varie tipologie di rifiuto.

Per tali circostanze il Gestore assicura una costante dotazione, presso i propri centri di deposito, di contenitori nelle diverse tipologie (colore e dimensione), al fine di procedere tempestivamente alla sostituzione assicurando la continuità del servizio.

È pure a carico del Gestore la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime.

Il Gestore provvede all'assicurazione per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi e motoveicoli, nei termini definiti nel contratto.

6 Sicurezza sul lavoro

Il Gestore, nell'ambito dell'affidamento di lavori, servizi e forniture, è tenuto a verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese coinvolte, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. Tale verifica avviene mediante acquisizione della documentazione prevista dalla normativa e attraverso la trasmissione di informazioni dettagliate ai sensi dell'articolo 26 del medesimo decreto.

L'accesso alle sedi operative aziendali è disciplinato tramite il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), che regola le modalità di interazione tra le diverse attività lavorative.

Il Gestore è inoltre responsabile della redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e degli ulteriori elaborati richiesti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutte le attrezzature, i veicoli, le macchine e gli impianti impiegati nell'esecuzione dei servizi devono essere conformi alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza, e in particolare:

- alla Direttiva 2006/42/CE relativa alla sicurezza delle macchine;
- al Regolamento (UE) 2023/1230, che entrerà in vigore a partire dal 20 gennaio 2027, sostituendo la precedente direttiva;
- al D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 17, che recepisce la Direttiva 2006/42/CE;
- al D.Lgs. 4 dicembre 1992 n. 475, attuativo della Direttiva 89/686/CEE sui dispositivi di protezione individuale (DPI), e alle sue successive modifiche e integrazioni;

I DPI utilizzati dai lavoratori devono essere conformi al Regolamento (UE) 2016/425, che stabilisce i requisiti essenziali di salute e sicurezza per la progettazione e la fabbricazione dei dispositivi.

7 Mezzi ed attrezzature

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione dei servizi previsti dal presente

disciplinare, il Gestore metterà a disposizione tutti i mezzi, materiali e attrezzature necessarie al loro espletamento.

La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i Dispositivi di Protezione Individuale, i contenitori previsti devono essere:

- in perfetto stato di manutenzione,
- rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

I mezzi devono:

- essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione;
- essere dotati di copertura assicurativa, carta di circolazione e risultare idonei per l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (D.M. 3 giugno 2014 n. 120);
- essere equipaggiati con tutti i dispositivi atti a tutelare e salvaguardare la sicurezza degli addetti al servizio;

Il Comune può eseguire verifiche e controlli sui dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale.

Il Gestore deve:

- garantire la qualità, la conformità alle prescrizioni di legge, anche in materia di sicurezza, e la corretta utilizzazione degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali;
- assumersi ogni onere derivante dall'inosservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli inquinamenti;
- assicurare che i mezzi rispettino almeno le Direttive comunitarie in materia di emissioni inquinanti;
- impiegare mezzi le cui caratteristiche tecniche (dimensioni massime e diametro di sterzata) consentano agevolmente transito, fermata e manovre, nel rispetto delle norme sulla circolazione previste dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada), tenendo conto della rete stradale esistente;

In caso di guasto, il mezzo deve essere sostituito immediatamente con uno avente le medesime caratteristiche.

Il Gestore dovrà prevedere un graduale allineamento alle disposizioni del D.M. 7 aprile 2025 (Criteri Ambientali Minimi) per quanto riguarda le caratteristiche dei mezzi della flotta aziendale.

La flotta di automezzi impiegata per l'espletamento dei servizi ambientali è composta da veicoli di diversa tipologia e anno di immatricolazione. La maggior parte dei mezzi è di recente immatricolazione e risponde ai requisiti della Direttiva Euro 6 in materia di emissioni inquinanti, come previsto dal Regolamento CE n. 595/2009 e successive modifiche e integrazioni. Tali veicoli garantiscono un impatto ambientale ridotto e sono conformi agli standard europei più avanzati.

Dotazioni tecnologiche:

- Gli automezzi impiegati per la raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti urbani sono dotati di sistemi di rilevamento satellitare e di apparecchiature per la lettura di trasponder/TAG installati su cassonetti e contenitori. Questi dispositivi consentono la tracciabilità dei conferimenti finalizzati anche all'attivazione della tariffa puntuale, migliorando l'efficienza del servizio e la trasparenza verso il cittadino.

Sicurezza e conformità normativa

Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati dovranno essere conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza, in particolare:

- D.Lgs. 81/2008, Titolo III e Allegati V e VI;
- D.Lgs. 17/2010 e Direttiva 2006/42/CE (fino al 2027);
- Regolamento (UE) 2023/1230 (dal 20 gennaio 2027);
- CAM approvati con D.M. 7 aprile 2025;
- Norme tecniche UNI EN 1501-1:2021 e UNI 11586:2024.

Condizioni operative e dotazioni

- Ogni mezzo deve essere dotato di attrezzi manuali di pronto intervento (scopa e pala) per la raccolta di eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di movimentazione dei contenitori;
- Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che la società intende usare nell'esecuzione dei servizi devono comunque essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza;
- I mezzi soggetti a collaudo o verifica periodica da parte di Enti o di Organismi terzi devono risultare in regola con tali controlli e, a seconda delle specifiche previsioni normative, essere corredati dai rapportini di verifica e accompagnati dai relativi libretti di conduzione, manutenzione o controllo.

8 Penali

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali assunti per l'esecuzione dei servizi si fa riferimento al contratto di servizio.

9 Gestione segnalazioni, comunicazione e formazione

9.1. Numero Verde del Gestore

Il Gestore ha attivato un Numero Verde aziendale per la gestione delle segnalazioni da parte dell'utenza. Tramite il Numero Verde, pubblicizzato sui calendari, sugli opuscoli, sull'App e con altre iniziative rivolte all'informazione dell'utenza, è possibile:

- conoscere l'elenco dettagliato e aggiornato di tutti i rifiuti conferibili;
- ottenere istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti urbani al servizio di raccolta e trasporto e suggerimenti per ridurre la produzione dei rifiuti;
- chiedere informazioni sul calendario dei servizi e sul programma delle attività di raccolta e trasporto rifiuti;
- ottenere informazioni sulle interruzioni e riattivazioni del servizio;
- ottenere informazioni in merito a ubicazione, orari di apertura e alle modalità di accesso e conferimento rifiuti presso i Centri di Raccolta.
- prenotare il ritiro di rifiuti ingombranti a domicilio e altri servizi su chiamata, se attivi;
- effettuare segnalazione di disservizi;

9.2. Campagne di sensibilizzazione

Nell'ambito del servizio di raccolta rifiuti riveste particolare importanza la formazione alla popolazione e l'informazione sulle modalità operative che dovranno essere poste in atto per la corretta separazione dei rifiuti.

Pertanto, la Società effettuerà campagne di comunicazione e informazione.

Le azioni di informazione e sensibilizzazione saranno coerenti con il contesto socio-territoriale di riferimento e funzionali al raggiungimento dei target progettuali.

Le campagne informative e di sensibilizzazione verranno effettuate da personale qualificato e si svilupperanno lungo l'intera durata contrattuale, anche attraverso la ripetizione di singoli eventi specificamente progettati.

10 Gestione tecnico amministrativa del servizio

In un sistema di gestione del servizio che si basa sull'informatizzazione risulta di fondamentale importanza avere una struttura operativa che si occupi del costante controllo e monitoraggio dei diversi parametri legati sia alla raccolta sia all'intera filiera del rifiuto. Questo anche al fine di rilevare eventuali criticità/problematiche legate all'andamento del servizio e proporre di conseguenza azioni correttive.

Pertanto, la gestione di tutta la filiera del rifiuto sia dal punto di vista tecnico che amministrativo dovrà essere svolto dal Gestore con proprio personale e in stretto rapporto con il Comune.

Compito principale è quello di mantenere un rapporto diretto con l'Amministrazione in modo da capirne le esigenze, segnalare eventuali problematiche legate al servizio e di individuare e proporre possibili soluzioni, oltre a fornire riscontri periodici sull'andamento dell'intero servizio.

A titolo esemplificativo, tra le principali attività e compiti figurano:

- Espletare le procedure di gara per l'affidamento dei contratti di servizi, lavori e forniture;
- Predisporre i report periodici indicanti l'andamento del servizio;
- Gestione diretta di tutti i rapporti con i consorzi di filiera CONAI (sottoscrizione convenzioni, verifiche sulla quantità di rifiuti conferiti, partecipazione alle analisi periodiche, invio dei dati richiesti ecc.);
- Gestione diretta di tutti i rapporti con gli impianti di destino dei rifiuti;
- Gestione dei recuperi, delle richieste di informazione e delle segnalazioni dei cittadini;
- Supervisione dell'intero servizio integrato di igiene urbana espletato sul territorio, effettuazione dei sopralluoghi richiesti, ecc.;
- Tenuta dei registri e dei formulari dei rifiuti di competenza;
- Promozione di tutte le azioni volte al miglioramento del funzionamento, della costruzione e/o della manutenzione dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti;
- Progettazione e valutazione di nuovi servizi da attivare o di modifiche da apportare;
- Gestione informatizzata del servizio (registri carico/scarico, RENTRI, rilevazione satellitare automezzi, gestione accessi al centro di raccolta, ecc.);
- Compilazione rilevazioni statistiche di competenza dei Comuni (ORSO Lombardia, MUD e altri adempimenti obbligatori previsti dalla normativa);

11 Gestione della raccolta e del trasporto dei rifiuti urbani

L'attività di gestione dei rifiuti urbani è realizzata mediante un sistema integrato nel quale la raccolta differenziata rappresenta la prima componente. L'attivazione del sistema integrato di gestione delle

raccolte è fondata sul principio della differenziazione, all'origine, dei flussi di rifiuti recuperabili e/o riciclabili e dell'assegnazione di ruolo residuale all'indifferenziato non recuperabile.

Il servizio domiciliare favorisce il controllo qualitativo e quantitativo da parte degli operatori del servizio di raccolta, dei materiali conferiti dalle utenze e consente l'applicazione di metodi di tariffazione puntuale della componente variabile dei costi di servizio. La raccolta dei rifiuti urbani viene svolta sul capoluogo o all'interno del perimetro definito dal Gestore in accordo con l'Amministrazione Comunale se diverso.

Ai sensi dell'art. 183 lettera b-ter del D. Lgs. 152/2006, sono classificati urbani:

- i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
- i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L- quinquies;
- i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
- i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive dei corsi d'acqua;
- i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
- i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5;

Le utenze non domestiche, produttrici di rifiuti urbani in quantità paragonabili a quelle delle utenze domestiche, verranno considerate e gestite, ai fini della raccolta, come queste ultime.

L'attività di raccolta dei rifiuti urbani prevede la suddivisione nei raggruppamenti di servizi come meglio specificato nei successivi articoli.

12 Servizi base o standard

Sono Servizi base o standard quei servizi che costituiscono il nucleo centrale e principale dell'affidamento. In particolare, si considerano servizi base i seguenti servizi relativi ai rifiuti urbani (così come classificati al comma 1 lettera b-ter dell'art. 183 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 s.m.i.).

A tal proposito

Raccolte a domicilio ("Porta a Porta") dei rifiuti urbani:

- Raccolta della frazione indifferenziata del rifiuto urbano (RUR - secco residuo) EER 200301;
- Raccolta dei tessili sanitari EER 200301;
- Raccolta della frazione organica del rifiuto urbano (FORSU) EER 200108;
- Raccolta di carta, cartone e tetrapak EER 200101, 150101;
- Raccolta degli imballaggi in plastica EER 150102;
- Raccolta degli imballaggi in vetro ed imballaggi metallici in banda stagnata (latta e lattine) EER 150106;
- Raccolta degli imballaggi in plastica, vetro ed imballaggi metallici (VPL) EER 150106 (dove non già attivo il servizio di raccolta separata degli imballaggi in plastica e vetro/metalli);

- Raccolta degli scarti vegetali e ramaglie derivanti da manutenzione ordinaria di giardini privati (servizio oneroso opzionale, attivabile solo su richiesta dell'utente) EER 200201;

Raccolte stradali o di prossimità dei rifiuti urbani:

- Pile esauste EER 200134;
- Farmaci scaduti EER 200132;
- Oli vegetali esausti EER 200125;
- Abiti e tessuti EER 200110;
- Sfalci e ramaglie EER 200201;

Gestione dello spazzamento manuale e meccanizzato e svuotamento cestini

Il servizio consiste nella rimozione dei rifiuti e dei residui presenti su strade, piazze e aree di parcheggio mediante l'impiego di spazzatrici meccaniche, integrate da operatori a terra, oltre allo svuotamento dei cestini stradali. L'intervento è progettato per garantire una pulizia efficace anche nelle zone meno accessibili attraverso l'uso di soffiatori, scope e attrezzature manuali. La combinazione delle due modalità consente di mantenere elevati standard di igiene urbana, ridurre la dispersione di polveri e migliorare il decoro del territorio;

Servizio di ritiro su chiamata dei rifiuti ingombranti

Il servizio prevede il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti su prenotazione da parte dell'utenza, in conformità con quanto stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/Rif del 18 gennaio 2022 e s.m.i.. Tale attività è finalizzata a garantire l'accessibilità del servizio anche per rifiuti di grandi dimensioni non conferibili tramite raccolta ordinaria, assicurando modalità di gestione tracciabili, tempi certi di intervento e trasparenza nei rapporti con l'utenza. Il ritiro avviene su richiesta tramite canali dedicati (telefono, web, app) e viene effettuato secondo un calendario definito, nel rispetto delle normative ambientali e di sicurezza;

Gestione Centro di Raccolta

Custodia e manutenzione ordinaria dei Centri di Raccolta e allestimento delle strutture tramite il posizionamento di idonei containers, contenitori ed attrezzature di varie capienze;

L'elenco riepilogativo di tutti i servizi base o standard è contenuto nell'Allegato D "Servizi attivi e opzionali" al contratto di servizio.

12.1. Raccolte a domicilio ("Porta a Porta") dei rifiuti urbani

La raccolta "Porta a Porta" consiste nel conferimento, da parte delle utenze, dei rifiuti inseriti in appositi contenitori e/o sacchi (la cui fornitura alle nuove utenze è definita nella Carta della Qualità e garantita come indicato dalla Deliberazione ARERA n. 15/2022 – TQRIF e s.m.i) viene svolta secondo quanto di seguito specificato.

I sacchi e/o contenitori dei rifiuti, chiusi accuratamente, dovranno essere esposti dagli utenti in luogo ben visibile sul marciapiede o sul bordo strada prospiciente le abitazioni e gli edifici non residenziali, su pubblica via, facilmente raggiungibile con i normali automezzi dedicati alla raccolta.

Nel caso di vicoli stretti, strade impraticabili ai mezzi della raccolta o negli altri casi necessari per la tutela da eventuali pericoli e per la migliore funzionalità del servizio, i sacchi e/o altri contenitori dovranno essere collocati vicino all'accesso della strada principale o in altra posizione da concordare con il Gestore.

Per analoghe particolari situazioni che comportino incidenze negative sulla viabilità, il Gestore potrà effettuare le raccolte all'interno di proprietà private, purché accessibili ai mezzi di servizio e senza che gli addetti debbano normalmente ricorrere all'utilizzo di strumenti di accesso (es, chiavi, telecomandi, leve, ecc.).

Eventuali richieste di accesso in proprietà private su richiesta della proprietà stessa, saranno valutate esclusivamente dal Gestore e oggetto di contratto con la stessa.

In ogni caso, per accedere all'area privata dovranno sussistere i seguenti requisiti:

- Il punto di ritiro all'interno dell'area privata dovrà essere individuato in prossimità del cancello d'ingresso;
- le operazioni di avvicinamento, la sosta ed il carico dei rifiuti dovranno essere garantite in totale sicurezza;
- l'utenza dovrà sottoscrivere, su modulo predisposto dal Gestore, apposita autorizzazione all'accesso, e specifica liberatoria da tutti i rischi correlati e interferenti;

I sacchi e/o i contenitori devono essere esposti entro e non oltre le ore 6.00 del giorno di raccolta.

Il servizio di raccolta avrà inizio a partire dalle ore 6.00 e verrà completato di norma entro le ore 14.00.

Eventuali anticipi negli orari di avvio dei servizi di raccolta (anche motivabili da situazioni contingenti e/o di emergenza), sono sin d'ora contemplati e saranno corredati da idonea informazione all'utenza.

In caso di nevicate, sino a quando le condizioni stradali consentiranno la viabilità degli automezzi di raccolta, i servizi verranno assicurati compatibilmente con possibili ritardi dovuti sia alla circolazione stradale, che all'identificazione e prelievo di sacchi e movimentazione di contenitori su suolo innevato.

Si evidenzia che la pulizia, il lavaggio e sanificazione dei contenitori è di esclusiva competenza dell'utenza in quanto tutti i dispositivi riutilizzabili, sono consegnati in comodato d'uso gratuito.

Il grado di riempimento dovrà essere tale da permettere la perfetta chiusura sia dei sacchi che dei contenitori. Il contenitore, non chiuso per eccessivo contenuto di rifiuti non sarà svuotato, così come non sarà raccolto il rifiuto sfuso posizionato all'esterno di contenitori e/o sacchi.

Deve comunque essere rispettato il limite massimo di 15 kg di peso, così come previsto dal CCNL di riferimento e indicato nel DLgs 81/2008 in riferimento alla movimentazione manuale dei carichi (MMC), fatto salvo quanto disposto dal DVR aziendale.

Il Gestore è tenuto a:

- raccogliere eventuali rifiuti dispersi durante le operazioni di raccolta (prelievo sacchi o svuotamento contenitori);
- adeguare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano in relazione alle particolari condizioni del traffico;
- evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;

- evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti a elevato numero di giri;
- assicurare la perfetta tenuta delle attrezzature allo scopo di evitare la perdita di liquidi;
- garantire il pronto recupero del rifiuto che, per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;
- istruire gli operatori affinché indirizzino gli utenti richiedenti informazioni inerenti al servizio all'utilizzo del contact center;
- non procedere al prelievo del rifiuto con contestuale applicazione di uno specifico adesivo informativo, in caso di esposizione di rifiuti non conformi per contenuto, tipologia di sacco o contenitore, giorno di esposizione errato rispetto al calendario di raccolta;
- conferire tutti i rifiuti ad impianto di smaltimento/recupero debitamente autorizzato ovvero presso il centro di raccolta attrezzato con appositi contenitori;

Al fine di razionalizzare il circuito di raccolta, il Gestore potrà posizionare presso il centro di raccolta di riferimento o sul territorio comunale idonei container scarrabili in cui conferire le frazioni raccolte con il sistema porta a porta, concordando preventivamente con il Comune l'ubicazione degli stessi.

Al fine di garantire la corretta esecuzione dei servizi, il Gestore cura la redazione e pubblicazione sul proprio sito internet del calendario operativo annuale relativo allo svolgimento dei servizi di raccolta. Eventuali servizi di raccolta coincidenti con festività nazionali e/o locali potranno essere eseguiti nel medesimo giorno oppure anticipati o posticipati nel giorno fissato dal Gestore e indicato nel calendario annuale.

Elenchi più esaustivi su eventuali recuperi e sulla corretta differenziazione dei rifiuti, saranno comunque disponibili sull'App dedicata e sul sito internet del Gestore.

Per le segnalazioni di mancata raccolta pervenute dall'utenza e registrate su programma informatico del Gestore o su altri canali di contatto dello stesso, il Gestore interviene nei termini stabiliti dalla Deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 15/2022 – Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani (TQRIF).

La raccolta differenziata porta a porta dei rifiuti urbani è rivolta alle seguenti tipologie di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche di cui all'Allegato L quinquies al D. Lgs. 152/2006:

- Raccolta della frazione indifferenziata del rifiuto urbano (RUR - secco residuo) EER 200301;
- Raccolta dei tessili sanitari EER 200301;
- Raccolta della frazione organica del rifiuto urbano (FORSU) EER 200108;
- Raccolta di carta, cartone e tetrapak EER 200101, 150101;
- Raccolta degli imballaggi in plastica EER 150102;
- Raccolta degli imballaggi in vetro ed imballaggi metallici in banda stagnata (latta e lattine) EER 150106;
- Raccolta degli imballaggi in plastica, vetro ed imballaggi metallici (VPL) EER 150106 (dove non già attivo il servizio di raccolta separata degli imballaggi in plastica e vetro/metalli);
- Raccolta degli scarti vegetali e ramaglie derivanti da manutenzione ordinaria di giardini privati (servizio oneroso opzionale, attivabile solo su richiesta dell'utente) EER 200201;

I rifiuti urbani non includono i rifiuti derivanti da scarto di produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue, ivi compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso o i rifiuti da costruzione e demolizione.

Compatibilmente alle modalità di raccolta previste, le utenze domestiche e non domestiche, possono usufruire del servizio di raccolta, limitatamente ai volumi compatibili con il servizio di raccolta per singola frazione differenziata per singola esposizione.

La quantità massima di rifiuto per prelievo può essere derogata sulla base di una valutazione tecnica, effettuata dal Gestore e basata sul tipo di automezzi in uso per il servizio, la tipologia della viabilità stradale, le caratteristiche e gli spazi a disposizione dell'utente per l'esposizione, privilegiando come criteri il decoro pubblico e la sicurezza per tutti gli attori coinvolti.

In caso di necessità di smaltire quantità eccedenti quanto sopra previsto, il produttore può comunque conferirli presso il Centro di Raccolta di riferimento, limitatamente alle franchigie previste e compatibilmente alla capacità ricettiva dello stesso.

Il Gestore si rende disponibile ad effettuare servizi specifici per singole utenze che necessitano di prestazioni extracontrattuali; a tal fine vengono definiti appositi accordi/convenzioni per disciplinare la gestione particolare delle utenze che hanno necessità diverse dallo standard i cui costi devono essere concordati tra le parti.

12.1.1. Raccolta della frazione indifferenziata del rifiuto urbano (RUR - secco residuo) EER

200301

Caratteristiche del rifiuto:

- rifiuti non riciclabili o recuperabili, diversi dagli imballaggi, non compostabili, non ingombranti e non pericolosi;

Tipologia e frequenza di servizio:

Il servizio "porta a porta" prevede, oltre a quanto previsto nell'articolo "Raccolte porta a porta dei rifiuti urbani", che i sacchi conferiti negli appositi mastelli/contenitori carrellati devono essere chiusi. Inoltre è prevista la rilevazione dello svuotamento del contenitore destinato al rifiuto secco residuo indifferenziato mediante lettura del tag RFID. Questa operazione permette l'identificazione dell'utenza e, nel caso di applicazione della tariffa puntuale, la corretta misurazione/contabilizzazione del rifiuto conferito.

La raccolta avviene con le modalità e le frequenze riportate nella seguente tabella:

ZONA/AREA	SISTEMA DI RACCOLTA	FREQUENZA RACCOLTA
Capoluogo e frazioni	Porta a porta	Quindicinale*
Utenze selezionate**	Porta a porta	Settimanale*

*giornate di raccolta indicate nell' Allegato F1 "Calendari raccolte e cdr"

** Se presenti, si intendono a titolo di esempio magazzino comunale, RSA, ecc..

Tipologia contenitori:

I contenitori utilizzati (come meglio descritto all'articolo Forniture) saranno dotati di tag RFID per la rilevazione del conferimento.

Le utenze domestiche saranno dotate di contenitore carrellato da 120 lt (sono possibili eccezioni motivate previo verifica tecnico/amministrativa come meglio descritto all'articolo Forniture). Le utenze non domestiche saranno dotate di contenitori da 40, 120, 240 e 1.100 lt secondo la categoria produttiva e comunque in numero conforme a quanto specificato all'articolo Forniture.

12.1.2. Raccolta dei tessili sanitari EER 200301

Caratteristiche del rifiuto:

- tessili sanitari pannolini, pannoloni, traverse ed altri tessuti tessili ad utilizzo medico e sanitario;

Tipologia e frequenza di servizio:

Il servizio "porta a porta" prevede, oltre a quanto previsto nell'articolo "Raccolte porta a porta dei rifiuti urbani", che la raccolta venga effettuata con sacchi a perdere per le sole utenze autorizzate. Tali sacchi devono essere ben chiusi prima dell'esposizione.

La raccolta avviene con le modalità e le frequenze riportate nella seguente tabella:

ZONA/AREA	SISTEMA DI RACCOLTA	FREQUENZA RACCOLTA
Capoluogo e frazioni	Porta a porta	Bisettimanale*

*Giornate di raccolta indicate nell' Allegato F1 "Calendari raccolte e cdr"

Tipologia contenitori:

I sacchi utilizzati (come meglio descritto all'articolo Forniture) di norma non sono dotati di tag RFID per la rilevazione del conferimento.

Le utenze domestiche aventi diritto saranno dotate di sacchi da circa 60 lt in numero conforme a quanto indicato all'articolo Forniture.

12.1.3. Raccolta della frazione organica del rifiuto urbano (FORSU) EER 200108

Caratteristiche del rifiuto:

Scarti di cucina, avanzi alimentari di origine vegetale e animale, fiori e piante in modiche quantità e compatibili con il volume dei contenitori utilizzati.

Tipologia e frequenza di servizio:

Il servizio "porta a porta" prevede, oltre a quanto previsto nell'articolo "Raccolte porta a porta dei rifiuti urbani", che i sacchi conferiti negli appositi mastelli/contenitori carrellati devono essere chiusi e composti da materiale biodegradabile e compostabile.

La raccolta avviene con le modalità e le frequenze riportate nella seguente tabella:

ZONA/AREA	SISTEMA DI RACCOLTA	FREQUENZA RACCOLTA
Capoluogo e frazioni	Porta a porta	Bisettimanale*

* Giornate di raccolta indicate nell' Allegato F1 "Calendari raccolte e cdr"

Tipologia contenitori:

I contenitori utilizzati (come meglio descritto all'articolo Forniture) di norma sono dotati di tag RFID per la rilevazione del conferimento.

Le utenze domestiche saranno dotate di mastello areato da 7 lt e mastello per esposizione da 23 lt (sono possibili eccezioni motivate previa verifica tecnico/amministrativa come meglio descritto all'articolo Forniture).

Le utenze non domestiche saranno dotate di contenitori da 23, 120 lt secondo la categoria produttiva e comunque in numero conforme a quanto specificato all'articolo Forniture.

Auto-compostaggio della frazione organica del rifiuto urbano (FORSU)

Il Gestore potrà fornire un servizio di supporto all'auto compostaggio della frazione organica che comprende:

- la realizzazione di seminari informativi/formativi a richiesta da parte del Comune;
- la redazione e la diffusione ai potenziali interessati di materiale informativo riguardante l'auto compostaggio (es. brochure, sezione dedicata sul sito web della Società, ecc.), che saranno anche pubblicate sul sito aziendale;
- la fornitura onerosa di compostiere al Comune che ne fa richiesta;

12.1.4. Raccolta di carta, cartone e tetrapak EER 200101 e 150101;

Caratteristiche del rifiuto:

Carta, carta stampata, giornali, riviste, imballaggi in cartone e poliaccoppiati (es. Tetrapak).

Tipologia e frequenza di servizio:

Il servizio "porta a porta" prevede, oltre a quanto previsto nell'articolo "Raccolte porta a porta dei rifiuti urbani", che la carta e relativi imballaggi vengano conferiti negli appositi mastelli/contenitori carrellati.

Per le utenze domestiche è possibile esporre, a fianco dei contenitori in uso, eventuali imballaggi di grandi dimensioni, accuratamente piegati e schiacciati, con un limite massimo di tre imballi.

Per le utenze non domestiche il limite è riferito alla volumetria dei contenitori forniti, meglio specificata all'articolo Forniture.

La raccolta avviene con le modalità e le frequenze riportate nella seguente tabella:

ZONA/AREA	SISTEMA DI RACCOLTA	FREQUENZA RACCOLTA
Capoluogo e frazioni	Porta a porta	Settimanale*

*Giornate di raccolta indicate nell' Allegato F1 "Calendari raccolte e cdr"

Tipologia contenitori:

I contenitori utilizzati (come meglio descritto all'articolo Forniture) di norma sono dotati di tag RFID per la rilevazione del conferimento.

Le utenze domestiche saranno dotate di mastello da 40 lt (sono possibili eccezioni motivate previo verifica tecnico/amministrativa come meglio descritto all'articolo Forniture).

Le utenze non domestiche saranno dotate di contenitori da 40, 240, 1100 lt secondo la categoria produttiva e comunque in numero conforme a quanto specificato all'articolo Forniture.

12.1.5. Raccolta degli imballaggi in plastica EER 150102;**Caratteristiche del rifiuto:**

Imballaggi in plastica quali bottiglie, flaconi, barattoli, confezioni rigide, vaschette, reti per frutta e verdura, film e pellicole, sacchi, sacchetti, buste in plastica, cassette in plastica, piatti, bicchieri, grucce appendiabiti ed altri imballaggi, così come definito da CO.RE.PLA. quale consorzio nazionale di riferimento.

Tipologia e frequenza di servizio:

Il servizio "porta a porta" prevede, oltre a quanto previsto nell'articolo "Raccolte porta a porta dei rifiuti urbani", che gli imballaggi in plastica vengano conferiti in appositi sacchi semitrasparenti per le utenze domestiche e sacchi/contenitori carrellati per le utenze non domestiche.

La raccolta avviene con le modalità e le frequenze riportate nella seguente tabella:

ZONA/AREA	SISTEMA DI RACCOLTA	FREQUENZA RACCOLTA
Capoluogo e frazioni	Porta a porta	Settimanale*

*Giornate di raccolta indicate nell' Allegato F1 "Calendari raccolte e cdr"

Tipologia contenitori:

I contenitori utilizzati (come meglio descritto all'articolo Forniture) di norma sono dotati di tag RFID per la rilevazione del conferimento.

Le utenze domestiche saranno dotate di sacchi da 110 lt in numero conforme a quanto indicato all'articolo Forniture.

Le utenze non domestiche saranno dotate di sacchi da 110 lt o in alternativa contenitori da 240, 1100 lt secondo la categoria produttiva e comunque in numero conforme a quanto specificato all'articolo Forniture.

12.1.6. Raccolta degli imballaggi in vetro ed imballaggi metallici (banda stagnata, latta e lattine) EER 150106**Caratteristiche del rifiuto:**

Bottiglie, barattoli, bicchieri in vetro e imballaggi metallici quali banda stagnata, latte, lattine, scatolette, ecc.

Tipologia e frequenza di servizio:

Il servizio “porta a porta” prevede, oltre a quanto previsto nell’articolo “Raccolte porta a porta dei rifiuti urbani”, che gli imballaggi in vetro e metallo vengano conferiti negli appositi mastelli/contenitori carrellati.

La raccolta avviene con le modalità e le frequenze riportate nella seguente tabella:

ZONA/AREA	SISTEMA DI RACCOLTA	FREQUENZA RACCOLTA
Capoluogo e frazioni	Porta a porta	Settimanale*

*Giornate di raccolta indicate nell’ Allegato F1 “Calendari raccolte e cdr”

Tipologia contenitori:

I contenitori utilizzati (come meglio descritto all’articolo Forniture) di norma sono dotati di tag RFID per la rilevazione del conferimento.

Le utenze domestiche saranno dotate di mastello da 40 lt (sono possibili eccezioni motivate previo verifica tecnico/amministrativa come meglio descritto all’articolo Forniture).

Le utenze non domestiche saranno dotate di contenitori da 40 o 240 lt secondo la categoria produttiva e comunque in numero conforme a quanto specificato all’articolo Forniture.

12.1.7. Raccolta degli imballaggi in plastica, vetro ed imballaggi metallici (VPL) EER 150106

Caratteristiche del rifiuto:

Imballaggi in plastica quali bottiglie, flaconi, barattoli, confezioni rigide, vaschette, reti per frutta e verdura, film e pellicole, sacchi, sacchetti, buste in plastica, cassette in plastica, piatti, bicchieri, grucce appendiabiti ed altri imballaggi, così come definito da CO.RE.PLA. quale consorzio nazionale di riferimento.

Bottiglie, barattoli, bicchieri in vetro e imballaggi metallici quali banda stagnata, latte, lattine, scatolette, ecc.

Tipologia e frequenza di servizio:

Il servizio “porta a porta” prevede, oltre a quanto previsto nell’articolo “Raccolte porta a porta dei rifiuti urbani”, che gli imballaggi in plastica, vetro e metallo (VPL) vengano conferiti negli appositi mastelli/contenitori carrellati.

La raccolta avviene con le modalità e le frequenze riportate nella seguente tabella:

ZONA/AREA	SISTEMA DI RACCOLTA	FREQUENZA RACCOLTA
Capoluogo e frazioni	Porta a porta	Settimanale*

*Giornate di raccolta indicate nell’ Allegato F1 “Calendari raccolte e cdr”

il sistema di raccolta specificato nel presente articolo, qualora fosse ancora attivo sul territorio comunale, verrà progressivamente sostituito con la nuova tipologia di raccolta prevista dagli articoli 12.1.5 e 12.1.6 sopra descritti, finalizzata all'ottimizzazione del servizio e al miglioramento delle performance ambientali.

Tipologia contenitori:

I contenitori utilizzati (come meglio descritto all'articolo Forniture) di norma sono dotati di tag RFID per la rilevazione del conferimento.

Le utenze domestiche saranno dotate di mastello da 40 lt (sono possibili eccezioni motivate previo verifica tecnico/amministrativa come meglio descritto all'articolo Forniture).

Le utenze non domestiche saranno dotate di contenitori da 40, 240, 1100 lt secondo la categoria produttiva e comunque in numero conforme a quanto specificato all'articolo Forniture.

12.1.8. Raccolta degli scarti vegetali e ramaglie EER 200201;

Caratteristiche del rifiuto:

Scarti vegetali derivanti da manutenzione di giardini, parchi e orti privati.

Tipologia e frequenza di servizio:

Il servizio "porta a porta" su utenze iscritte al servizio prevede un numero minimo di aderenti, oltre a quanto previsto nell'articolo "Raccolte porta a porta dei rifiuti urbani", che gli scarti vegetali e le ramaglie vengano conferite negli appositi contenitori carrellati.

Gli scarti vegetali (sfalci, foglie, rami e radici prive di sassi), devono essere esposti in contenitori carrellati da 240 lt a norma UNI EN 840.

Non possono essere conferiti rifiuti vegetali al di fuori dei carrellati previsti oppure a terra. Tutto il rifiuto deve essere inserito all'interno dei carrellati in dotazione.

Le eccedenze possono essere conferite presso il Centro di Raccolta direttamente da parte dell'utenza.

Si evidenzia che il servizio è opzionale ed a titolo oneroso, quindi da attivare a seguito di specifica richiesta e pagamento della quota annuale prevista, a cura dell'utente.

Il numero minimo di aderenti per l'attivazione del servizio è definito sulla base dell'area di riferimento.

La raccolta avviene con le modalità e le frequenze riportate nella seguente tabella:

ZONA/AREA	SISTEMA DI RACCOLTA	FREQUENZA RACCOLTA
Capoluogo e frazioni	Porta a porta	Quindicinale stagionale da aprile a settembre*

*Giornate di raccolta indicate nell' Allegato F1 "Calendari raccolte e cdr"

Tipologia contenitori:

I contenitori utilizzati (come meglio descritto all'articolo Forniture) sono dotati di tag RFID per la rilevazione del conferimento.

Le utenze sia domestiche che non domestiche saranno fornite, previa attivazione e iscrizione annuale al

servizio, di un numero di contenitori carrellati da 240 lt fino ad un massimo di 2 contenitori per utenza, salvo deroghe per casi specifici.

12.2. Raccolte stradali o di prossimità dei rifiuti urbani

Un insieme di servizi dedicati alla raccolta differenziata di specifiche frazioni di rifiuto viene attivato mediante contenitori stradali o postazioni di prossimità distribuiti sul territorio comunale. Tali servizi sono progettati per intercettare rifiuti di natura particolare o a produzione diffusa, garantendo accessibilità, tracciabilità e corretto avvio a trattamento o recupero.

Le raccolte riguardano:

- **Pile esauste EER 200134**, tramite contenitori collocati presso scuole, uffici pubblici e luoghi di servizio alla cittadinanza;
- **Farmaci scaduti EER 200132**, conferiti in appositi contenitori presso farmacie e parafarmacie;
- **Oli vegetali esausti EER 200125**, raccolti in bottiglie di plastica all'interno di contenitori stradali e cisterne presso i Centri di Raccolta;
- **Abiti e tessuti EER 200110**, conferiti in contenitori metallici antintrusione;
- **Sfalci e ramaglie EER 200201**, conferiti in appositi contenitori dislocati sul territorio;

Ogni servizio è strutturato per garantire:

- Svuotamenti a riempimento avvenuto o secondo frequenze programmate, garantendone l'accessibilità da parte dell'utente;
- Tracciabilità dei conferimenti;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature;
- Avvio a impianti autorizzati per il trattamento o il recupero;

12.2.1. Pile esaurite EER 200134

Il servizio è attivo mediante la collocazione di contenitori specifici sul territorio, di norma presso gli istituti scolastici, gli uffici pubblici e strutture a servizio della cittadinanza.

Lo svuotamento dei contenitori è effettuato a cura del Gestore secondo periodicità definita o comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato appositamente allestito, con successivo trasporto al centro di stoccaggio del Gestore oppure direttamente verso impianti autorizzati al trattamento.

Per le caratteristiche tecniche e ad altre note operative si rimanda all'articolo Forniture e all'Allegato F2 "Container e attrezzature"

12.2.2. Farmaci scaduti EER 200132

Il servizio è attivo mediante la collocazione di contenitori specifici sul territorio, di norma presso le farmacie e parafarmacie nell'ambito del territorio comunale.

Lo svuotamento dei contenitori è effettuato a cura del Gestore secondo periodicità definita o comunque

ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato appositamente allestito, con successivo trasporto al centro di stoccaggio del Gestore oppure direttamente verso impianti autorizzati al trattamento.

Per le caratteristiche tecniche e ad altre note operative si rimanda all'articolo Forniture e all'Allegato F2 "Container e attrezzature"

12.2.3. Olio Vegetale EER 200125

Il Gestore deve effettuare un servizio di raccolta degli oli vegetali esausti, in favore delle sole Utenze Domestiche, attraverso contenitori stradali ubicati sul territorio comunale contrassegnati da idonea cartellonistica.

Il servizio prevede che le utenze conferiscano l'olio vegetale esausto all'interno di bottiglie di plastica a perdere, da inserire nei contenitori dedicati.

I contenitori vengono svuotati con frequenza periodica a riempimento avvenuto tramite automezzo che sostituisce i contenitori pieni con altri vuoti e trasporta il materiale raccolto alla sede del Gestore. Al termine del servizio i rifiuti verranno avviati direttamente all'impianto di recupero.

La raccolta avviene anche presso il Centro di Raccolta, in cisterna dotata di doppia camicia.

Per le caratteristiche tecniche e ad altre note operative si rimanda all'articolo Forniture e all'Allegato F2 "Container e attrezzature"

12.2.4. Abiti e Tessuti EER 200110

La raccolta stradale di abiti e tessuti avviene tramite appositi contenitori metallici, solitamente di colore verde o giallo, dotati di tramoggia per il caricamento di tipo antintrusione e anti-soffocamento che consente l'accesso all'interno esclusivamente agli addetti del servizio di raccolta.

La disposizione dei contenitori è concordata con il Gestore del servizio per garantire accessibilità, sicurezza e copertura omogenea dell'area urbana. Il materiale dovrà essere conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente nei contenitori e non potranno essere depositati in detto contenitore rifiuti diversi di qualsiasi natura.

Il servizio di raccolta e avvio a riciclo è svolto con cadenza periodica a riempimento avvenuto e comprende sia la pulizia di pertinenza dell'area circostante il contenitore sia la periodica manutenzione.

Per le caratteristiche tecniche e ad altre note operative si rimanda all'articolo Forniture e all'Allegato F2 "Container e attrezzature"

12.2.5. Sfalci e ramaglie EER 200201:

Il servizio di raccolta degli sfalci e ramaglie prevede lo svuotamento dei contenitori collocati sul territorio in aree individuate dal Gestore e condivise con l'Amministrazione Comunale.

Il servizio di svuotamento di tali contenitori avverrà di norma settimanalmente, fatto salvo diverse necessità legate alla stagionalità del rifiuto raccolto.

Tale servizio, se presente, rimarrà attivo fino alla sostituzione con servizio di cui all'articolo 12.1.8 del presente disciplinare.

12.3. Gestione dello spazzamento manuale e meccanizzato e svuotamento cestini stradali

12.3.1. Spazzamento manuale e meccanizzato

Il servizio prevede la pulizia completa della sede stradale (strade, piazze, viali, cunette stradali, percorsi pedonali, piste ciclabili, porticati pubblici, aiuole spartitraffico, sottopassaggi, etc.) e degli spazi pubblici e privati a uso pubblico, da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine), nonché raccolta e trasporto degli stessi presso impianti di recupero.

Il servizio di spazzamento, meccanizzato e manuale, se attivo, è svolto sulle strade, piazze e marciapiedi comunali come meglio definito nell'Allegato F4 "Spazzamento strade".

Nell'esecuzione del servizio di spazzamento manuale, prioritariamente viene effettuata la pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

Le autospazzatrici sono dotate di cassone contenitore, di un sistema che consenta l'abbattimento delle polveri mediante umidificazione e di un sistema di insonorizzazione che contenga la rumorosità del mezzo entro i limiti di accettabilità ammessi.

Per i servizi verranno di norma utilizzate delle spazzatrici dotate di un sistema di abbattimento polveri PM10 e PM2,5 che permetta livelli di filtrazione conformi alla norma EN15429-3 e successive modifiche. Per ciascuna via vengono puliti ambo i lati; pertanto, per le vie a senso unico vigendo anche per le autospazzatrici il divieto di percorrenza contromano, potrà essere pulito solo un lato salvo che il Comune non predisponga le opportune segnaletiche.

Gli interventi dell'autospazzatrice possono essere coadiuvati dal supporto di un operatore ecologico munito di apparecchi soffiatori - o altre idonee attrezzature - in grado di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che, precedendo la macchina, provveda a liberare i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso inaccessibili alla stessa - quali ad esempio per auto in sosta - dai rifiuti ivi giacenti per convogliarli sulla sede stradale agibile dall'autospazzatrice in modo che possano essere raccolti.

Soffiatori ed aspiratori rispettano le prescrizioni di legge e regolamenti sull'inquinamento acustico e hanno motore elettrico con accumulatore idoneo a garantire il loro funzionamento per un intero turno di lavoro.

L'attività del soffiatore è costantemente abbinata al percorso dell'autospazzatrice anticipando quest'ultima di brevi distanze onde evitare che i rifiuti convogliati al centro della carreggiata vengano nuovamente spostati dal passaggio delle autovetture.

Il loro impiego deve avvenire con le necessarie cautele per evitare sollevamento di polvere in prossimità di finestre a piano terra, negozi con ingressi aperti, tavolini o merce esposta.

Devono comunque essere adottati tutti gli accorgimenti necessari per evitare di arrecare disagi ingiustificati agli utenti.

Le spazzatrici meccaniche verranno dotate di un sistema di controllo tramite rilevamento satellitare che consente di verificare, documentare ed archiviare lo svolgimento dei servizi e le percorrenze nelle vie del paese.

Il servizio di spazzamento meccanizzato ha inizio di norma non prima delle ore 6.00.

Per i servizi di spazzamento affidati direttamente al Gestore, questo è tenuto a:

- limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano;
- evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito;
- assicurare la perfetta tenuta delle attrezzature allo scopo di evitare la perdita di liquidi;
- garantire il pronto recupero del rifiuto che, per qualsiasi ragione dovesse, durante lo svolgimento del servizio, essere sparso lungo i percorsi di pertinenza;
- assicurare che gli operatori addetti a qualsiasi attività assumano sempre atteggiamenti tali da non arrecare disturbo all'utenza;

Il Gestore dovrà conferire, a propria cura, i rifiuti da spazzamento strade (EER 20.03.03) presso impianti regolarmente autorizzati o preliminarmente presso gli appositi containers ubicati nei centri di raccolta e/o aree sul territorio individuate dal Gestore in accordo con l'Amministrazione Comunale.

I servizi di spazzamento saranno effettuati solamente se sarà garantita la possibilità di passaggio dei mezzi; non saranno effettuati spazzamenti se non sarà tecnicamente possibile transitare a causa di avverse condizioni atmosferiche (come precipitazioni nevose, precipitazioni atmosferiche copiose, ghiaccio sulle strade o altro) e/o di interdizione al passaggio causa cantieri, macchine parcheggiate o altri impedimenti; in caso di sospensione del servizio per condizioni atmosferiche avverse (pioggia, neve, ...) gli interventi sospesi saranno recuperati in altre giornate da concordarsi preventivamente tra le parti.

Il calendario annuale dei servizi di spazzamento dovrà essere definito in accordo col Gestore.

12.3.2. Svuotamento cestini stradali

Il servizio, se attivo, prevede lo svuotamento dei cestini stradali nelle zone segnalate nell'Allegato F5 "Svuotamento cestini".

Il servizio comprende il prelievo e sostituzione del sacchetto contenuto nel cestino, compresa l'eventuale rimozione dei rifiuti non voluminosi abbandonati nei pressi degli stessi, con successivo conferimento presso i contenitori presenti presso il centro di raccolta o altro punto concordato.

Il calendario annuale del servizio di svuotamento cestini stradali dovrà essere definito in accordo col Gestore.

12.4. Servizio di ritiro su chiamata dei rifiuti ingombranti

Il servizio dei rifiuti ingombranti a domicilio, come descritto all'art. 29 del TQRIF allegato alla Deliberazione ARERA n. 15/2022, è svolto dal Gestore con le seguenti modalità:

- il quantitativo massimo, per ciascuna presa prenotata, è pari a n. 5 pezzi fino ad un massimo di 2 mc. Tale limite consente di ritirare una considerevole quantità di rifiuti ingombranti escludendo situazioni eccessive quali lo sgombero dell'arredamento di interi locali (es. cucina con mobili, elettrodomestici e pensili o camera da letto con guardaroba ecc.);
- il servizio è rivolto sia alle utenze domestiche che alle utenze non domestiche riportate nell'allegato L-quinques al D.Lgs. 152/2006 (art. 183 lettera b-ter), per i rifiuti urbani prodotti da queste ultime e riportati nell'allegato L-quater al medesimo D.Lgs. 152/2006;
- per l'organizzazione della squadra (automezzo con addetti) definita in sede di valutazione del servizio, deve essere osservato sia un limite di dimensione (mobili smontati lunghezza massima

di un lato 2,60 metri corrispondente all'anta di un guardaroba) sia di peso (max 60 kg corrispondente all'elettrodomestico più pesante quale una lavatrice);

- non sono ammessi i seguenti rifiuti: macerie (compresa, terra, sassi, pannelli cartongesso), scarti vegetali (ramaglie, tronchi), oggetti piccoli non differenziati e raccolti in sacchi, scatoloni o valigie (il personale di raccolta non è tenuto a selezionare e dividere i rifiuti nel Centro di Raccolta), rifiuti pericolosi (vernici, olio motore, batterie d'auto ecc), rifiuti putrescibili (i frigoriferi devono essere vuoti);
- le prenotazioni verranno gestite dal Numero Verde del Gestore, o da altro punto di contatto con l'utente definito nella carta dei servizi;
- il servizio è svolto di norma a partire dalle ore 6.00 dei giorni predefiniti;
- i rifiuti raccolti dalla squadra verranno conferiti presso il Centro di Raccolta o presso altri impianti autorizzati nel rispetto della gestione differenziata degli stessi;

12.5. Gestione Centro di Raccolta

La gestione del centro di raccolta comprende tutti i rapporti di carattere organizzativo, logistico, amministrativo e regolamentare con i soggetti incaricati dell'attività di custodia, le imprese incaricate dell'attività di trasporto dei rifiuti urbani e gli organi istituzionali deputati al controllo ed al rilascio delle autorizzazioni.

Il centro di raccolta è autorizzato dal Comune territorialmente competente con apposita Deliberazione di Giunta Comunale, in riferimento al DM 8/4/2008 e s.m.i.

Sono previste i seguenti servizi:

- trasporti ed allestimenti del centro di raccolta (gestione logistico-operativa);
- responsabilità tecnica del centro di raccolta (gestione tecnica);
- guardiania del centro di raccolta (gestione operativa);
- tenuta dei registri e FIR, manutenzioni ordinarie e spese di funzionamento (gestione amministrativa);

12.5.1. Allestimento e trasporti dal centro di raccolta (gestione logistico-operativa)

Il Gestore dovrà effettuare per il centro di raccolta le seguenti attività:

- Allestire i centri di raccolta mediante fornitura e posizionamento delle attrezzature occorrenti;
- Fornire e posizionare la cartellonistica necessaria al corretto conferimento dei rifiuti, in particolare:
 - Cartelli con indicati breve descrizione e codice EER per ogni tipologia di rifiuto;
 - Cartelli con le indicazioni di emergenza/sicurezza/antincendio ecc.;
 - Cartello d'ingresso con riportati i giorni e gli orari di apertura al pubblico;
- Effettuare i trasporti secondo necessità presso impianti regolarmente autorizzati;

Il Gestore provvede, direttamente o tramite aziende terze regolarmente iscritte all'Albo Gestori Ambientali, al prelievo dei materiali raggruppati nel Centro di Raccolta Comunale ed al trasporto agli impianti di trattamento regolarmente autorizzati privilegiando il recupero rispetto allo smaltimento.

Nel caso di materiali soggetti a regolamentazione di Consorzi (es. CDCRAEE, COBAT, ecc.) l'attività di prelievo dei materiali viene effettuata da soggetti individuati dai Consorzi e dotati delle necessarie qualifiche.

Il trasporto delle frazioni di rifiuto dai centri di raccolta verrà effettuato dalla Società a richiesta e comunque ad avvenuto riempimento dei cassoni/container, e sarà accompagnato dal relativo formulario di trasporto.

I ritiri dei container sono eseguiti con autocarri tipo Lift-car (scarrabili) e, laddove si rendesse necessario, tramite autocarro con Gru e polipo per le tipologie di rifiuto compatibili (e.g. ingombranti, imballaggi misti, legno, verde, ecc.).

Di norma lo svuotamento dei container/contenitori dovrà avvenire con frequenze tali da garantire che negli orari di apertura dei centri di raccolta siano sempre disponibili, per gli utenti conferitori, capacità volumetriche sufficienti.

Prevalentemente i servizi di svuotamento contenitori/container dovranno avvenire a centro di raccolta chiuso al pubblico, al fine di evitare interferenze, fatto salvo diverse necessità operative, garantendo in ogni caso le condizioni di sicurezza all'interno del centro di raccolta.

La Società provvede alla stipula, su delega del Comune, delle convenzioni con i Consorzi di filiera CONAI al fine di attivare i servizi di ritiro gratuiti per le tipologie di rifiuto che lo prevedono (es. accumulatori al piombo, RAEE, COBAT, etc.).

A tal fine il Comune sottoscrive le necessarie deleghe al Gestore per l'espletamento dei suddetti servizi. Sarà compito della Società reperire gli impianti di smaltimento/recupero autorizzati cui conferire le differenti tipologie di rifiuto raccolte.

La quantificazione dei rifiuti raccolti presso il Centro di Raccolta è effettuata sulla base del peso in uscita, certificato dagli impianti di destino.

12.5.2. Responsabilità tecnica ed amministrativa del centro di raccolta (gestione tecnica ed amministrativa)

La Società dovrà assumere la responsabilità tecnica (nei confronti dell'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali), amministrativa, gestionale e normativa dei centri di raccolta gestiti.

Compete alla stessa la responsabilità del corretto ed ordinato stoccaggio dei materiali conferiti nel centro di raccolta, distinto per componenti merceologiche.

Per il centro di raccolta verranno previsti sistemi di identificazione del conferitore e la contabilizzazione complessiva delle quantità di rifiuto conferito quali: sistemi di accesso a sbarre, totem dei conferimenti o appositi palmari di identificazione degli utenti e registrazione dei conferimenti, oltre la misurazione delle volumetrie di alcune delle tipologie di rifiuto conferito.

Per quanto riguarda la regolamentazione degli accessi, le norme di gestione e di funzionamento, si rimanda all'Allegato F6 "Criteri gestione CDR".

12.5.3. Guardiania del centro di raccolta (gestione operativa)

Per la guardiania del centro di raccolta, la Società si avvale di operatori adeguatamente formati che supervisionano l'attività all'interno della struttura durante gli orari di apertura. Le attività effettuate dal Gestore del CDR sono descritte e specificate all'Allegato F6 "Criteri gestione CDR".

Per quanto riguarda le caratteristiche dei contenitori (container e altre attrezzature) da posizionare all'interno dei centri di raccolta, si rimanda a quanto indicato nell'articolo "Forniture".

L'elenco dei rifiuti conferibili, i giorni e gli orari di apertura dei centri di raccolta sono specificati nell'Allegato F1 "Calendari raccolte e cdr".

12.5.4. Manutenzioni e spese di funzionamento

La Società dovrà mantenere le aree dedicate ai centri di raccolta in ottimo stato, e dovrà effettuare le seguenti attività di manutenzione ordinaria:

- derattizzazione dell'area;
- pulizia delle condotte di scarico e relative camerette di ispezione con attrezzature idonee;
- spurgo e pulizia di fosse settiche e altri manufatti (vasche di raccolta, impianti di depurazione ecc.);
- effettuazione delle analisi periodiche (annuali) agli scarichi delle acque di prima e seconda pioggia;
- manutenzione ordinaria del centro, pulizia dell'area e manutenzione del verde ecc.;
- gestione dell'impianto antincendio (registro e fornitura degli estintori);
- gestione degli imprevisti che si possono verificare.

I costi delle forniture (energia elettrica, acqua, ecc.) sono a carico del Comune. In caso di specifica richiesta la Società dovrà volturare a proprio carico le utenze. In quest'ultimo caso la Società fatturerà gli importi sostenuti.

I costi derivanti da attività di manutenzione straordinaria sono da considerarsi esterne al perimetro regolato dal presente disciplinare.

È posta a carico del Comune, nell'ambito del servizio svolto su tutta la viabilità territoriale, la rimozione della neve con mezzi meccanici (pala gommata, lama spazzaneve ecc.), dai percorsi carrai (ingressi, piazzale, rampa, ribalta ecc.) e pedonali.

13 Servizi integrativi opzionali

I servizi opzionali costituiscono un insieme di prestazioni integrative rispetto al servizio base di igiene urbana, attivabili su richiesta dell'amministrazione comunale in funzione di esigenze specifiche, temporanee o straordinarie.

Tali interventi, pur non rientrando nella pianificazione ordinaria, sono fondamentali per garantire la qualità complessiva del servizio e la vivibilità del territorio.

I servizi integrativi opzionali sono tutti soggetti a valutazioni tecnico-economiche e successiva definizione contrattuale onerosa.

L'elenco riepilogativo di tutti i servizi integrativi opzionali attivi è contenuto nell'allegato D "Servizi attivi e opzionali" al contratto di servizio.

13.1. Servizi a richiesta di spazzamento meccanizzato con supporto manuale

Tra le tipologie di servizi attivabili, rientrano le operazioni di spazzamento meccanizzato con supporto manuale, che si rendono necessarie in contesti urbani ad alta frequentazione o in aree dove la pulizia ordinaria non è sufficiente a garantire il livello di decoro richiesto. Questo tipo di intervento prevede l'impiego coordinato di mezzi meccanici e operatori a terra, capaci di intervenire anche nei punti meno accessibili, come marciapiedi, bordi stradali e zone pedonali.

13.2. Raccolta differenziata occasionale della frazione Verde e Ramaglie in container o platee e trasporto presso idoneo impianto di recupero;

Tra i servizi opzionali attivabili su richiesta del Comune rientra la gestione dedicata della frazione vegetale, costituita da materiali provenienti dalla manutenzione del verde pubblico e privato, quali sfalci d'erba, ramaglie, potature e residui vegetali, depositati in container/platee o altre aree dedicate sul territorio comunale.

Il servizio può essere organizzato secondo diverse modalità operative, adattabili alle caratteristiche del territorio e alle esigenze stagionali:

Conferimento in container: posizionamento in aree strategiche e facilmente accessibili, di container/attrezzature che consentono il deposito diretto da parte del Comune o degli operatori incaricati. Il servizio prevede, oltre all'eventuale nolo dell'attrezzature per il contenimento del rifiuto, lo svuotamento con automezzo dedicato e il trasporto del materiale raccolto presso impianti autorizzati per il compostaggio o il recupero.

Utilizzo di platee dedicate: possono essere predisposte aree attrezzate per il conferimento temporaneo della frazione verde, con successiva movimentazione e avvio a trattamento con l'ausilio di automezzo attrezzato con polipo caricatore o altra attrezzatura dedicata a tale servizio.

Il servizio risulta particolarmente utile nei periodi di maggiore attività di manutenzione del verde e contribuisce in modo significativo alla riduzione dei rifiuti indifferenziati, favorendo il recupero di materia organica attraverso il compostaggio.

In ogni caso tale rifiuto può essere conferito autonomamente presso il centro di raccolta.

13.3. Raccolta, trasporto, trattamento, recupero/smaltimento di altro rifiuto non espressamente menzionato nel presente disciplinare

Il presente capitolo disciplina le modalità operative e gestionali relative alla raccolta, al trasporto, al

trattamento e alle operazioni di recupero o smaltimento di rifiuti che, pur rientrando nel perimetro delle competenze del gestore, non sono esplicitamente elencati nelle categorie previste dal disciplinare tecnico. Si tratta di una clausola di flessibilità che consente di gestire in modo conforme e sicuro rifiuti atipici, occasionali o emergenziali, garantendo la continuità del servizio e il rispetto delle normative ambientali vigenti.

Dal punto di vista tecnico, la gestione di tali rifiuti richiede un approccio modulare e adattabile, basato su una valutazione preliminare della natura del rifiuto, della sua classificazione secondo l'Elenco Europeo dei Rifiuti (EER), e della sua potenziale pericolosità. In assenza di una categorizzazione esplicita nel disciplinare, il gestore è tenuto ad attivare procedure di identificazione e tracciabilità, che includano:

- La caratterizzazione chimico-fisica del rifiuto;
- la verifica della compatibilità con gli impianti di trattamento o smaltimento disponibili;
- l'eventuale notifica agli enti competenti in caso di rifiuti pericolosi o soggetti a regolamentazioni speciali;

Le operazioni di raccolta e trasporto devono avvenire nel rispetto della normativa vigente, con l'impiego di mezzi autorizzati e idonei alla tipologia di rifiuto, dotati di sistemi di contenimento e sicurezza adeguati. È inoltre obbligatoria la compilazione del formulario di identificazione rifiuto (FIR), che accompagna il carico fino alla destinazione finale, garantendo la tracciabilità lungo tutta la filiera.

Per quanto riguarda il trattamento e il recupero/smaltimento, il gestore dovrà individuare la soluzione più idonea in base alla classificazione del rifiuto, privilegiando ove possibile le opzioni di recupero di materia o energia, in linea con i principi dell'economia circolare. In caso di impossibilità di recupero, si procederà allo smaltimento in impianti autorizzati, nel rispetto delle normative ambientali e sanitarie.

13.4. Fiere, sagre, eventi e manifestazioni

La gestione dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani per fiere, sagre, eventi e manifestazioni presuppone la consegna di adeguati contenitori/sacchi.

Di norma il costo relativo al servizio di fornitura, svuotamento e ritiro dei contenitori/sacchi previsti sarà a carico dell'ente organizzatore e sarà oggetto di contrattualizzazione tra le parti. In capo al Comune rimangono il costo relativo allo smaltimento/recupero di tutti i rifiuti prodotti.

La durata, le caratteristiche, la dimensione e l'ubicazione di ciascuna manifestazione devono essere forniti al Gestore con cadenza annuale per consentire di programmare gli interventi, anche straordinari, impegnando adeguate risorse umane e mezzi.

Anche per tali manifestazioni si conferma il principio della differenziazione dei rifiuti urbani finalizzata al recupero degli imballaggi ed al contenimento dei costi di smaltimento/recupero a carico del Comune.

Le attività da svolgere prima di ogni festa o manifestazione sono le seguenti:

- Ogni festa/manifestazione deve nominare, prima dell'inizio della festa, un referente per la gestione dei rifiuti che ha il compito sia di dare le indicazioni ai partecipanti, sia di guidare ed organizzare tutte le fasi di raccolta e smaltimento nel corso dell'evento stesso. Il nominativo del referente, compreso di recapito telefonico, deve essere comunicato al Comune ed al Gestore;
- La richiesta dei contenitori che devono essere assegnati alla festa deve essere effettuata esclusivamente dall'ufficio competente del Comune di riferimento attraverso le modalità previste dal Gestore (es. form, ecc...). Nella richiesta devono essere indicati numero e tipologie dei contenitori richiesti, oltre ad un indirizzo di consegna ove devono essere portati i contenitori; a titolo di riferimento, il Gestore ha definito dei kit di contenitori predefiniti (Kit S= SMALL, M= Medium, L= Large) che possono essere scelti dal referente per la gestione dei rifiuti a seconda

della dimensione della singola festa/manifestazione. All'interno di ogni kit è possibile variare le tipologie di contenitori rimanendo tuttavia all'interno della volumetria complessiva di ogni kit. I kit sono alternativi tra loro;

- Il Gestore, sulla base della propria esperienza, potrà proporre al referente per la gestione dei rifiuti eventuali modifiche al numero ed alla tipologia dei contenitori richiesti; inoltre, valuterà eventuali problematiche logistiche relative al punto di consegna dei contenitori indicato nella richiesta.
- La richiesta di contenitori deve essere effettuata dal referente per la gestione rifiuti della festa almeno 30 gg prima dello svolgimento della festa al fine di consentire al Gestore di approvvigionare il materiale necessario e di organizzare il servizio;
- Il Gestore provvederà a consegnare i contenitori richiesti nel luogo convenuto almeno 2-3 gg prima della festa o, comunque, in data concordata con il referente per la gestione dei rifiuti; all'atto della consegna, verrà rilasciato elenco dei contenitori consegnati con i relativi numeri di TAG RFID (codice identificativo univoco del contenitore);
- è responsabilità del referente per la gestione dei rifiuti garantire, a partire dalla data di consegna fino a quella di ritiro da parte del Gestore, l'integrità e la corretta gestione dei contenitori;
- il referente per la gestione dei rifiuti della festa garantirà che tutti i rifiuti siano allocati nei contenitori corretti (raccolta differenziata) e che non ci siano rifiuti o sacchi all'esterno dei contenitori;
- il referente per la gestione dei rifiuti della festa dovrà garantire l'esecuzione di un adeguato numero di svuotamenti dei contenitori al fine di garantire quanto descritto precedentemente; a tal proposito, salvo eventuali soluzioni differenti (es. svuotamenti effettuati da operatori comunali) dovrà concordare direttamente con il Gestore o suo referente gli svuotamenti da effettuarsi durante lo svolgimento della festa. Il costo di tali svuotamenti è a carico della festa/manifestazione;
- al termine della festa, il referente per la gestione dei rifiuti della festa si occuperà sia di garantire il corretto svuotamento dei contenitori che di lavare e disinfettare i contenitori.
- il referente per la gestione dei rifiuti della festa concorderà con il referente del Gestore la data di ritiro dei contenitori che verrà effettuata nello stesso luogo in cui erano stati consegnati ed in un'unica soluzione (tutti insieme in una sola volta)
- all'atto del ritiro, l'addetto del Gestore o suo delegato verificherà che i contenitori ritirati abbiano lo stesso codice identificativo univoco (TAG) di quelli che sono stati consegnati. In caso di difformità, è responsabilità del referente per la gestione dei rifiuti verificare e rintracciare i contenitori mancanti;
- una volta completato il ritiro, verrà emesso dal Gestore un documento attestante la chiusura dell'ordine di consegna contenitori della festa/manifestazione.

In ogni caso i rifiuti prodotti durante fiere, eventi, sagre o altre manifestazioni possono essere sempre conferiti autonomamente presso il centro di raccolta, previa separazione degli stessi nelle varie tipologie ai fini del loro corretto conferimento all'interno dei contenitori.

Si rimanda all'articolo "Forniture" per quanto concerne la composizione dei kit predefiniti.

13.5. Servizi dedicati di ritiro e trasporto rifiuti urbani utenze domestiche e non domestiche

Il Gestore può garantire servizi dedicati di ritiro a domicilio di rifiuti urbani prodotti in quantità rilevanti e superiori rispetto al normale circuito di raccolta differenziata domiciliare sia da parte delle utenze domestiche che non domestiche.

Tali servizi dedicati possono avvenire:

- previa richiesta al Gestore da parte del produttore, in caso di rilevanti quantità di rifiuti urbani prodotti occasionalmente per i quali è possibile l'accatastamento su area scoperta impermeabilizzata;
- previa stipula di contratto tra produttore e Gestore, per il noleggio di container scarrabili o press container;

La consegna delle attrezzature a questa categoria di utenze avverrà nel rispetto di quanto stabilito dalle delibere ARERA.

La decisione di istituire tali modalità peculiari di servizio per alcune utenze è presa dietro valutazione caso per caso anche sulla base dell'ubicazione dell'utenza in correlazione a fattori di possibili disagi per la circolazione veicolare o pedonale ovvero per esposizioni che possano pregiudicare la sicurezza stradale o determinare situazioni indecorose.

Eventuali forme differenti di ritiro, in quanto non remunerate dal pagamento della TARI, sono normalmente a carattere oneroso per l'utenza.

L'attivazione dei già menzionati servizi è subordinata alla sottoscrizione di un contratto di servizio tra Utente e Gestore.

I container o press container scarrabili sono forniti dal Gestore a noleggio.

Non è prevista l'attivazione del servizio con attrezzature di proprietà dell'utente.

In caso di attivazione del servizio, l'utente è responsabile del corretto uso degli stessi in rapporto alla tipologia di rifiuto conferito, che deve essere differenziato correttamente.

Il Gestore può effettuare servizi specifici per singole utenze che necessitano di prestazioni extracontrattuali; a tal fine vengono definiti appositi accordi/convenzioni per disciplinare la gestione particolare delle utenze che hanno necessità diverse dallo standard i cui costi devono essere concordati tra le parti.

13.6. Servizio di supporto alla gestione TARI

Il servizio proposto ha l'obiettivo di supportare il Comune nella gestione completa del calcolo della TARI (Tassa sui Rifiuti), garantendo precisione, trasparenza e conformità alla normativa vigente. L'attività prevede, in nome e per conto dell'amministrazione comunale di:

- acquisizione e aggiornamento delle banche dati relative a superfici, utenze domestiche e non domestiche;
- applicazione delle tariffe deliberate dall'Ente;
- calcolo puntuale dell'imposta dovuta per ciascun contribuente;
- produzione degli avvisi di pagamento e gestione degli eventuali conguagli;
- supporto tecnico-amministrativo agli uffici comunali per chiarimenti e verifiche;
- possibilità di fornire reportistica periodica utile al monitoraggio del gettito e alla pianificazione delle politiche ambientali.

Il servizio consente al Comune di ottimizzare tempi e risorse, riducendo il margine di errore e migliorando l'efficienza nella riscossione, con ricadute positive in termini di equità fiscale e qualità del servizio ai cittadini. Il servizio prevede che l'incasso delle quote è a carico del Comune.

13.7. Servizio di fornitura temporanea fototrappole

Il servizio proposto prevede la fornitura e la messa in opera temporanea di un numero massimo di 5 fototrappole dedicate al monitoraggio ambientale e al contrasto dell'abbandono illecito di rifiuti sul territorio comunale. Gli apparati, progettati per un utilizzo outdoor e resistenti agli agenti atmosferici, sono dotati di sensori di movimento, ripresa ad alta definizione diurna e notturna e possibilità di trasmissione delle immagini in tempo reale.

Il servizio include:

- fornitura di fototrappole con caratteristiche tecniche idonee al controllo ambientale;
- supporto all'individuazione dei siti di installazione maggiormente critici;
- installazione e configurazione iniziale delle apparecchiature;
- formazione agli operatori comunali per la gestione autonoma delle registrazioni;
- assistenza tecnica, manutenzione e sostituzione in caso di malfunzionamenti;
- supporto nell'analisi dei dati raccolti;

Il servizio consente al Comune di disporre di strumenti efficaci per prevenire e sanzionare l'abbandono dei rifiuti, migliorare la qualità dell'ambiente urbano e tutelare il decoro del territorio, favorendo comportamenti responsabili e una maggiore sensibilizzazione della cittadinanza.

13.8. Distributore automatico per sacchi

Il servizio proposto prevede la messa a disposizione e la gestione completa di 1 distributore automatico di sacchi per la raccolta differenziata, dedicato ai cittadini del Comune.

Il servizio comprende:

- Messa a disposizione presso le sedi aziendali del Gestore, in punti facilmente accessibili all'utenza;
- Manutenzione ordinaria delle apparecchiature per garantirne il corretto funzionamento e la continuità del servizio;
- Gestione operativa del sistema, comprensiva di eventuale monitoraggio remoto dello stato delle macchine e assistenza in caso di anomalie;
- Riempimento periodico dei distributori con sacchi per la raccolta differenziata (imballaggi in plastica), secondo le esigenze del Comune e i fabbisogni dell'utenza;
- Reportistica periodica sul numero di sacchi erogati, utile per la pianificazione della raccolta e per il monitoraggio dei costi e dei consumi.

Il servizio garantisce ai cittadini una distribuzione capillare e continua dei sacchi per la raccolta differenziata, migliorando l'efficienza del sistema comunale di gestione dei rifiuti e favorendo comportamenti virtuosi nella separazione domestica.

La manutenzione straordinaria rimane in capo al Comune.

14 Servizi stagionali integrativi al servizio base o standard

I servizi stagionali integrativi, non inclusi nel servizio standard, sono attivabili su richiesta o in risposta a specifiche esigenze ambientali, climatiche o di decoro urbano.

Tali servizi, pur non rientrando nella pianificazione ordinaria, rivestono un ruolo strategico nella gestione ambientale del territorio, anche per garantire il servizio nei periodi di maggior afflusso turistico, se presente. Eventuali variazioni sulle frequenze di raccolta domiciliari o stradali derivanti da tali esigenze, saranno oggetto di contrattualizzazione tra le parti.

Tali servizi, se attivi, sono esplicitati e meglio descritti nell'Allegato F3 "Servizi stagionali integrativi".

L'elenco riepilogativo di tutti i servizi stagionali integrativi al servizio base o standard è contenuto nell'allegato D "Servizi attivi e opzionali" al contratto di servizio.

15 Forniture

Nel presente paragrafo vengono descritte le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative di tutti i dispositivi previsti e necessari per l'esecuzione dei servizi elencati nel presente disciplinare tecnico. Tutti i dispositivi indicati, fatto salvo quanto già in uso ed a magazzino, rispettano le normative generali e di settore, in particolare quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Ambiente del 7 aprile 2025 CAM2025.

Il Gestore mette a disposizione del Comune adeguati sistemi preferibilmente di tipo informatico (software) per la registrazione, necessaria per la successiva rendicontazione ad ARERA, delle consegne nei tempi definiti dal TQRIF stesso.

Il Comune potrà richiedere la fornitura di dispositivi sostitutivi e/o integrativi ad utenze già registrate, nei limiti delle tipologie omologate e per le quantità massime e relative deroghe definite per tipo di utenza

Entrambe le forniture non daranno origine, per l'anno di riferimento, ad un incremento del corrispettivo (canone) contrattualmente definito in corrispondenza al valore di remunerazione previsto dal PEF-MTR, ma andranno ad alimentare la base dati di costo che sarà utilizzata per determinare il valore del PEF-MTR per l'anno a+2.

Fanno eccezione eventuali richieste, da parte del Comune, di forniture massive nell'eventualità di attivazione di nuovi servizi o di prime dotazioni di servizi in essere, per la cui modalità di remunerazione si rimanda al contratto.

Dispositivi predefiniti per il servizio di raccolta porta a porta

Tutti i dispositivi riutilizzabili sono provvisti di Tag RFID UHF per l'assegnazione e la rilevazione degli svuotamenti anche a fini tariffari.

Per gli adempimenti di cui agli artt. 1.1, 6.4 e 9 dell'allegato TQRIF alla deliberazione ARERA n. 15/22, il Gestore consegna direttamente all'utenza o per tramite del Comune, su richiesta formale di quest'ultimo mediante inoltro di modulo compilato, i dispositivi previsti per le nuove utenze e per le successive

sostituzioni, consistenti in:

- mastelli e contenitori carrellati per la raccolta della frazione indifferenziata del rifiuto urbano (RUR - secco residuo) EER 200301;
- sacchi semitrasparenti per la raccolta dei tessili sanitari, EER 200301;
- mastelli areati, mastelli e contenitori carrellati per la raccolta della frazione organica del rifiuto urbano (FORSU) EER 200108;
- mastelli e contenitori carrellati per la raccolta di carta, cartone e tetrapak EER 200101, 150101;
- sacchi semitrasparenti e contenitori carrellati per la raccolta degli imballaggi in plastica EER 150102;
- mastelli e contenitori carrellati per la raccolta degli imballaggi in vetro ed imballaggi metallici in banda stagnata (latta e lattine) EER 150106;
- contenitori carrellati per la raccolta degli scarti vegetali e ramaglie derivanti da manutenzione ordinaria di giardini privati (servizio oneroso opzionale, attivabile solo su richiesta dell'utente) EER 200201;

Tipo di Raccolta	Tipologia dispositivo*	Capacità in Litri	Indicazione Q.tà massima per le Utenze Domestiche**	Indicazione Q.tà massima per le Utenze Non Domestiche **
Frazione secca – RSU	Mastello	40	0	1
Frazione secca – RSU	Contenitore carrellato	120	1	1
Frazione secca – RSU	Contenitore carrellato	240	0	2
Frazione secca – RSU	Contenitore carrellato	1100	0	2
Tessili sanitari	Sacco	60	60 (+)	0
Umido – FORSU	Mastello areato	7	1	0
Umido – FORSU	Mastello	23	1	1
Umido – FORSU	Contenitore carrellato	120	0	1
Imballaggi in vetro	Mastello	40	1	1
Imballaggi in vetro	Contenitore carrellato	240	0	1
Imballaggi in carta e cartone	Mastello	40	1	1
Imballaggi in carta e cartone	Contenitore carrellato	240	0	1
Imballaggi in carta e cartone	Contenitore carrellato	1100	0	1
Imballaggi in plastica	Sacco	110	50	50
Imballaggi in plastica	Contenitore carrellato	240	0	2
Imballaggi in plastica	Contenitore carrellato	1100	0	2
Scarti vegetali***	Contenitore carrellato	240	2	2
Imballaggi in plastica, vetro, lattine	Mastello	40	1	1
Imballaggi in plastica, vetro, lattine	Contenitore carrellato	240	0	2
Imballaggi in plastica, vetro, lattine	Contenitore carrellato	1100	0	2

* Alternativi tra loro a parità di rifiuto raccolto.

** La quantità e tipologia indicata valgono sia come prima fornitura che come sostituzione in caso di rottura/malfunzionamento.

*** Servizio opzionale con iscrizione obbligatoria e con pagamento di un canone annuale.

(+) indicazione del quantitativo annuale a disposizione, in ogni caso soggetto a modifica a seconda

dell'esigenza specifica dell'utenza interessata

Tranne che per i dispositivi a perdere, al fine di contenere i costi ed evitare inutili sprechi, tutti i dispositivi riutilizzabili (schi e/o contenitori) potranno essere sia nuovi che rigenerati/sanificati purché integri e perfettamente funzionanti.

La volumetria e il numero di contenitori indicato potrà essere modificato solo secondo quanto indicato al paragrafo "Modifica del numero e/o delle volumetrie predefinite".

Dispositivi predefiniti per i servizi di raccolta territoriale (pile, farmaci, oli vegetali, ecc.)

Contenitori omologati secondo le norme generali e di settore se applicabili, reperiti sul mercato o tramite i consorzi di filiera, destinati alla raccolta sia stradale che all'interno di spazi pubblici comuni o privati ad uso pubblico.

Tipo di Raccolta	Tipologia dispositivo	Capacità in Litri	Indicazione Q.tà massima *
Pile	Contenitore specifico per esterno/interno	Da 7 a 40	Secondo tipologia del territorio
Farmaci	Contenitore specifico per esterno/interno	Da 40 a 120	Secondo tipologia del territorio
Oli vegetali	Contenitore specifico stradale a tenuta	Da 240 a 1100	Secondo tipologia del territorio
Abiti Usati	Contenitore specifico stradale	Circa 1000	Secondo tipologia del territorio
Sfalci e ramaglie	Contenitore specifico stradale	Circa 3000	Secondo tipologia del territorio

* La quantità e tipologia indicata valgono sia come prima fornitura che come sostituzione in caso di rottura/malfunzionamento. Per le caratteristiche tecniche e ad altre note operative si rimanda all'Allegato F2 "Container e attrezzature".

Tranne che per i dispositivi a perdere, al fine di contenere i costi ed evitare inutili sprechi, tutti i dispositivi riutilizzabili potranno essere sia nuovi che rigenerati/sanificati purché integri e perfettamente funzionanti.

La volumetria e il numero di contenitori indicato potrà essere modificato solo previa ridefinizione tecnico, economica e contrattuale.

Dispositivi predefiniti per il servizio di raccolta per eventi occasionali (fiere, manifestazioni, sagre, ecc.)

Di seguito si elencano i contenitori e le relative volumetrie che compongono i Kit predefiniti disponibili (Kit S= SMALL, M= Medium, L= Large).

Tipologia KIT*	Tipo di Raccolta	Tipologia dispositivo	Capacità in Litri	Quantità Massima
S	Frazione secca – RSU	Contenitore carrellato	120	1
	Umido – FORSU	Contenitore carrellato	120	1
	Imballaggi in vetro	Contenitore carrellato	240	1

	Imballaggi in carta e cartone	Contenitore carrellato	240	1
	Imballaggi in plastica	Sacchi a perdere	110	25
	Volume complessivo Contenitori KIT S		720 lt	
M	Frazione secca – RSU	Contenitore carrellato	240	1
	Umido – FORSU	Contenitore carrellato	120	2
	Imballaggi in vetro	Contenitore carrellato	240	2
	Imballaggi in carta e cartone	Contenitore carrellato	240	2
	Imballaggi in plastica	Sacchi a perdere	110	50
	Volume complessivo Contenitori KIT M		1440 lt	
L	Frazione secca – RSU	Contenitore carrellato	1100	2
	Umido – FORSU	Contenitore carrellato	120	3
	Imballaggi in vetro	Contenitore carrellato	240	2
	Imballaggi in carta e cartone	Contenitore carrellato	1100	2
	Imballaggi in plastica	Sacchi a perdere	110	100
	Volume complessivo Contenitori KIT L		5240 lt	

* Alternativi tra loro.

Tranne che per i dispositivi a perdere, al fine di contenere i costi ed evitare inutili sprechi, tutti i dispositivi riutilizzabili potranno essere sia nuovi che rigenerati/sanificati purché integri e perfettamente funzionanti. Nel vincolo dell'iscrizione al ruolo comunale, sia che il servizio venga o meno fornito tramite e come predefinito con l'Amministrazione Comunale, è comunque sempre possibile prevedere multipli del kit di base o diverse tipologie di contenitori previa sottoscrizione di specifico contratto da stipulare direttamente con il Gestore del servizio.

Dispositivi predefiniti per il servizio di gestione e conduzione dei Centri di Raccolta (CdR)

Di seguito si riportano le caratteristiche tecniche minime dei dispositivi che potranno essere utilizzati per l'allestimento e la gestione dei centri di raccolta.

Tutti i dispositivi risultano conformi alle normative vigenti al momento dell'acquisto (es. Direttiva Macchine, UNIEN 840, CAM, ecc.), fatto salvo eventuali adeguamenti obbligatori per legge e quanto già in uso ed a magazzino. Per tutti i dispositivi si farà comunque riferimento alle norme tecniche di settore.

Tipologia	Requisiti di base
Container scarrabile a cielo aperto di diversa volumetria	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale: acciaio al carbonio FE430 - <u>Volumetria lorda da 10 a 30 mc</u> (dimensioni massime nei limiti della carrozzabilità) - Con scaletta d'accesso anteriore e eventuali ganci per telone sul perimetro - Attacco a gancio di sollevamento in tondo pieno certificato. - Rulli posteriori di scorrimento imboccolati su perno in acciaio, travi di appoggio in INP da mm. 200
Container scarrabile coperto di diversa volumetria	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale: acciaio al carbonio FE430 - <u>Volumetria lorda da 10 a 30 mc</u> (dimensioni massime nei limiti della carrozzabilità) - Sistema di apertura copertura con centralina oleodinamica manuale o elettrica

	<ul style="list-style-type: none"> - Con o senza scaletta d'accesso anteriore - Attacco a gancio di sollevamento in tondo pieno certificato. - Rulli posteriori di scorrimento imboccolati su perno in acciaio, travi di appoggio in INP da mm. 200
Compattatore elettrico/endotermico/misto	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale: acciaio al carbonio FE430- - Capacità utile del cassone <u>da 20 a 30 mc</u> (dimensioni massime nei limiti della carrozzabilità) - Alimentazione: elettrica trifase in alternativa endotermica (motogeneratore autonomo), in alternativa con doppia alimentazione elettrica/endotermica - Sistema di compattazione a cassetto o monopala articolata o a coclea secondo l'impiego previsto - Funzionamento oleodinamico con centralina elettroidraulica - Attacco a gancio di sollevamento in tondo pieno certificato. - Rulli posteriori di scorrimento imboccolati su perno in acciaio, travi di appoggio in INP da mm. 200
Contenitori per rifiuti liquidi	Contenitori di norma da max 500 lt in materiale plastico con doppia camera, interna di tenuta ed esterna di sicurezza, specifici per la raccolta di rifiuti liquidi quali oli minerali e vegetali
Contenitori per RAEE	Cassoni, container, roll-box, contenitori e ceste così come forniti dai consorzi di filiera
Altri tipi di contenitori per usi speciali	Ceste, pallet, casse pallettizzate, big bags ecc. realizzate e marchiate secondo le specifiche direttive del settore di impiego
Mastelli e contenitori carrellati	Volumetrie e caratteristiche disponibili per il servizio porta a porta

La Società, qualora ritenga di avvalersi dei consorzi di filiera CONAI per la fornitura di alcune attrezzature relative alla raccolta di determinate frazioni di rifiuto (es. RAEE), posizionerà le attrezzature in numero e tipologia così come fornite dai consorzi.

Modifica del numero e/o delle volumetrie predefinite

È possibile richiedere di modificare la quantità massima predefinita e la volumetria dei dispositivi necessari per la partecipazione al servizio di raccolta porta a porta nel limite di quanto stabilito separatamente per le Utenze Domestiche e le Utenze Non Domestiche.

Utenze Domestiche, motivi predefiniti:

- indisponibilità oggettiva di spazio;
- difficoltà ambientali o fisiche dell'Utente (es. situazioni di utenti seguiti dai servizi sociali per problematiche fisiche e/o psichiche senza supporto da parte di terzi, ecc.);
- difficoltà logistiche quali viabilità particolare tra immobile e punto di esposizione (es, immobile accessibile solo da vicolo pedonale, sentiero, ecc.);

La richiesta, da inoltrare da parte dell'utenza anche tramite il Comune, sarà valutata dal Gestore in accordo con i competenti uffici comunali previa acquisizione delle autocertificazioni nel caso di difficoltà ambientali/fisiche e della documentazione video/fotografica/planimetrica per i casi di indisponibilità di

spazio e/o difficoltà logistica.

Sarà di esclusiva competenza del Gestore la validazione della richiesta così come la valutazione della necessità di effettuare un sopralluogo (anche congiuntamente ai competenti uffici comunali) a conferma di quanto dichiarato nella richiesta da parte dell'utente.

Utenze Non Domestiche, motivi predefiniti:

Ai fini della raccolta, del recupero e dello smaltimento sono considerati rifiuti urbani, oltre che i rifiuti domestici in senso stretto, quei rifiuti provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater del D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinqies del medesimo decreto.

Tali rifiuti devono essere conferiti dai produttori, come per le utenze domestiche, obbligatoriamente in modo differenziato.

Per le utenze non domestiche non è possibile in nessun caso superare il limite massimo dei contenitori definiti per le frazioni differenziate di Imballaggi in Carta e Imballaggi in Plastica relativamente al servizio di raccolta eseguito porta a porta in quanto incompatibile con lo stesso.

Per le restanti frazioni quali RSU, FORSU, Vetro e Imballaggi Metallici andranno verificati:

- La disponibilità oggettiva di spazio sulla prospiciente pubblica via;
- Effettiva quantità prodotta dall'utenza;

L'eventuale necessità di un numero di contenitori non direttamente correlata con l'effettiva produzione di rifiuto, ma richiesti a fini di organizzazione interna (es. distribuzione interna dei contenitori secondo il layout aziendale) è da intendersi esclusa dal ruolo comunale e quindi sempre soggetta a valutazione di fattibilità tecnica ed accettazione della proposta economica.

È sempre possibile conferire i rifiuti presso il Centro di Raccolta nei limiti di quanto disposto dal regolamento di accesso.

16 Trasporto, trattamento e recupero/smaltimento dei rifiuti urbani

16.1. Trasporto dei rifiuti raccolti a domicilio

Il Gestore, regolarmente iscritto all'Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA), assicura il rispetto delle normative vigenti in materia ambientale per tutte le attività connesse al trasporto dei rifiuti, siano esse svolte direttamente con mezzi e personale propri, oppure affidate a soggetti terzi.

Tale conformità viene garantita attraverso un costante monitoraggio e verifica dei requisiti tecnico-amministrativi delle imprese incaricate, incluse quelle operanti tramite affidamento diretto o in adesione a consorzi nazionali specializzati nella gestione di specifiche tipologie di rifiuti, quali ad esempio i RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), gli oli minerali esausti, gli accumulatori al piombo e altre frazioni soggette a filiere dedicate.

In ogni caso, il Gestore verifica che tali soggetti siano regolarmente iscritti all'ANGA per le categorie e classi di competenza previste dalla normativa vigente, assicurando così la piena legittimità delle operazioni svolte.

Relativamente al servizio di raccolta porta a porta, è previsto che i mezzi impiegati – tra cui compattatori, autocarri e veicoli satellite – inizino il turno operativo con i cassoni di raccolta preferibilmente vuoti, oppure, qualora ciò non sia possibile, previa esecuzione di una pesatura iniziale certificata, in linea con le disposizioni normative in materia ambientale.

Le modalità di pesatura dei rifiuti urbani devono essere tali da assicurare una misurazione precisa, oggettiva e verificabile dei quantitativi raccolti, indipendentemente dalla loro destinazione finale, che può essere il recupero di materia o energia, oppure lo smaltimento in impianti autorizzati. I veicoli utilizzati per la raccolta possono essere dotati di sistemi di compattazione o essere del tipo a vasca semplice, purché l'allestimento tecnico garantisca la perfetta tenuta anche in presenza di liquidi, evitando qualsiasi rischio di sversamento durante le fasi di carico, trasporto e scarico.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta, il Gestore è tenuto a porre particolare attenzione alla riduzione dei disagi arrecati alla circolazione stradale, sia veicolare che ciclo-pedonale. A tal fine, è necessario che i mezzi impiegati siano adeguati alle caratteristiche morfologiche e infrastrutturali del territorio servito, con particolare riferimento alla loro capacità di manovra e alle dimensioni in rapporto alla larghezza delle strade, alla presenza di aree residenziali e alla densità del traffico locale.

Al termine delle operazioni di raccolta, il Gestore provvede al conferimento dei rifiuti presso impianti di trattamento autorizzati, che possono essere di proprietà diretta, ove presenti, oppure convenzionati mediante accordi formalizzati, nel rispetto delle filiere di recupero e smaltimento previste dalla normativa e dal piano industriale del servizio.

Sul territorio comunale, le operazioni di trasbordo tra mezzi satellite e compattatori – siano essi scarrabili o su ruote – avvengono generalmente presso i Centri di Raccolta comunali o in punti di appoggio individuati e concordati tra il Comune e il Gestore. È fatto obbligo che tali aree, al termine delle operazioni di trasbordo, siano lasciate in condizioni di assoluta pulizia e decoro, al fine di tutelare l'ambiente urbano e garantire la sicurezza igienico-sanitaria.

È responsabilità del Gestore adottare tutte le misure necessarie affinché, durante le fasi di raccolta e trasporto, non si verifichi la dispersione di rifiuti o residui lungo le strade. Qualora ciò dovesse accadere, il Gestore è tenuto a intervenire tempestivamente per la rimozione e il ripristino delle condizioni di pulizia, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione comunale.

16.2. Trattamento dei rifiuti urbani

Nell'ambito del complessivo affidamento del servizio, il Comune affida al Gestore la gestione dei servizi di trattamento e recupero dei rifiuti urbani raccolti. Il Gestore espleta tale funzione garantendo il pieno rispetto dei principi espressi dalla normativa vigente in materia, ed in particolare:

- D. Lgs. 152/2006, con particolare riferimento agli artt. 178 e 179;
- PRGR Lombardia - aggiornamento 2022 / 2027;
- DM 07 aprile 2025 - Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani - Revisione dei CAM adottati con DM 13/02/2014;
- Delibere e disposizioni ARERA pertinenti;

In relazione alle disposizioni di cui all'art. 182-bis del D. Lgs. 152/2006 e nell'ambito della strategia di gestione dei rifiuti urbani volta a garantire l'osservanza dei principi di autosufficienza e prossimità nel trattamento dei rifiuti prodotti nel proprio territorio, il Gestore è titolare dell'autorizzazione dei seguenti impianti di trattamento/deposito temporaneo dei rifiuti:

- Impianto di selezione e cernita del Multimateriale EER 150106 sito nel comune di Breno – capacità di ricevimento circa 7.000 ton/anno

Il fabbisogno di trattamento delle altre tipologie di rifiuto è garantito mediante sottoscrizione di contratti con impianti autorizzati selezionati mediante procedura conforme alle disposizioni del D. Lgs. 36/2023. La gestione degli imballaggi è effettuata conformemente alle disposizioni di cui al Titolo II Parte Quarta D. Lgs. 152/2006.

Il Gestore gestisce l'iter organizzativo di controllo e gestione dei rifiuti, conformemente alle disposizioni di cui al Titolo III Parte Quarta D. Lgs. 152/2006 limitatamente ai rifiuti gestiti dallo stesso.

Nei rapporti con gli impianti di destino dei rifiuti urbani, si configura anche la gestione dei conferimenti non conformi per presenza di tipologie di rifiuti non ammessi (es. rifiuti radioattivi, rifiuti pericolosi) o per superamento delle soglie di impurità stabilite (es. imballaggi). Tali non conformità determinano maggiori oneri a carico del Gestore, parimenti ripartiti sul Comune produttore.

Di seguito viene sinteticamente descritto il "percorso" prevalente dei rifiuti raccolti:

- FRAZIONE SECCA RESIDUA (raccolta domiciliare): avvio diretto, salvo trasbordo, a impianto di termovalorizzazione per il recupero energetico;
- FRAZIONE UMIDA (raccolta domiciliare): avvio a recupero presso impianti di trattamento (compostaggio o digestione anaerobica) o avvio diretto a tali impianti;
- SABBIA DA SPAZZAMENTO MECCANIZZATO: avvio diretto ad impianti di lavaggio per il trattamento-recupero;
- RIFIUTI INGOMBRANTI (raccolta in Centro di Raccolta o sul territorio): avvio diretto, ad impianti di trattamento-recupero;
- CARTA E CARTONE (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): avvio ad impianti di trattamento - recupero;
- MULTIMATERIALE (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): conferimento presso l'impianto di selezione e cernita del Gestore per effettuare la separazione del rifiuto nelle sue componenti principali (vetro, imballaggi metallici e imballaggi in plastica) mediante apposita attività di cernita per poi avviarle separatamente ai rispettivi impianti di trattamento-recupero oppure avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- IMBALLAGGI IN PLASTICA (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- IMBALLAGGI IN VETRO/LATTINE (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): conferimento presso l'impianto di selezione e cernita del Gestore per effettuare la separazione del rifiuto nelle sue componenti principali (vetro, imballaggi metallici e imballaggi in plastica) mediante apposita attività di cernita per poi avviarle separatamente ai rispettivi impianti di trattamento-recupero oppure avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- LEGNO (raccolta in Centro di Raccolta): avvio ad impianti di trattamento-recupero;
- SCARTI VEGETALI DA MANUTENZIONE VERDE (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- POLISTIROLO (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- ROTTAME FERROSO (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE: (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- OLI E GRASSI VEGETALI ED ANIMALI (raccolta domiciliare e in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- PILE ESAURITE E FARMACI SCADUTI (raccolta sul territorio ed in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
- RAEE: (raccolta in Centro di Raccolta) avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero con

- trasportatori individuati dal Centro di Coordinamento dei sistemi collettivi;
- CARTUCCE TONER: (raccolta in Centro di Raccolta) avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
 - ACCUMULATORI AL PIOMBO: (raccolta in Centro di Raccolta) avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
 - OLI MINERALI (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;
 - PNEUMATICI: (raccolta in Centro di Raccolta): avvio diretto ad impianti di trattamento-recupero;

La modalità di conferimento diretto prevede anche l'eventuale trasbordo del rifiuto.



www.vcsweb.com